

ENTE

1) *Denominazione e codice SU dell'ente titolare di iscrizione all'albo SCU proponente il progetto (*)*

UNIONE TERRED'ACQUA - SU00208

CARATTERISTICHE DEL PROGETTO

2) *Titolo del programma (*)*

ApprendiMenti

3) *Titolo del progetto (*)*

Giovani per i giovani

4) *Contesto specifico del progetto (*)*

4.1) *Breve descrizione del contesto specifico di attuazione del progetto (*)*

4.1.1. Il Contesto

L'Unione Terred'acqua comprende i Comuni di Anzola dell'Emilia, Calderara di Reno, Crevalcore, Sala Bolognese, San Giovanni in Persiceto, Sant'Agata Bolognese. L'Unione è Ente Capofila per l'adesione all'Albo del Servizio civile universale. Questo territorio dal 2014 ha costruito 7 progetti di Servizio civile, esperienza che garantisce la presenza di personale formato sulla gestione di progetti SCU.

La **rete territoriale**, fattore fondamentale per un intervento di comunità, è ricca di servizi dedicati a infanzia e adolescenza (nidi, centri per bambini e genitori, servizio di consulenza pedagogica, centri d'aggregazione giovanile, ecc.). Sono 7 gli Istituti comprensivi e 2 gli Istituti di Istruzione superiore: scuole e enti locali sono in costante raccordo attraverso il Tavolo Distrettuale d'Istruzione. Forte è anche il raccordo con i servizi sanitari e socio-sanitari (Neuropsichiatria infantile, Servizio per le dipendenze patologiche, ecc.): l'Unione Terred'acqua coincide con il Distretto socio-sanitario Pianura Ovest, che coordina la programmazione sociale e socio-sanitaria dei 6 Comuni. Dal 2020 è attivo il Centro per le Famiglie, che offre servizi informativi e di supporto rivolti alle famiglie, alla genitorialità ed alle difficoltà connesse allo sviluppo di bambini e adolescenti.

La povertà educativa e gli effetti della pandemia.

Si parla di povertà educativa quando è compromesso il diritto dei/le bambini/e ad apprendere, formarsi, coltivare aspirazioni. E' un fenomeno multidimensionale che comprende più aspetti (relazioni, salute, contesto abitativo, economico, culturale, educativo), per il contrasto del quale la pandemia ha posto nuove sfide, aggravando i divari preesistenti e introducendo nuovi bisogni ed elementi di complessità. Anche questo territorio ha subito gli effetti negativi (economici, sociali, psicologici) della

pandemia, colpendo in particolare i giovani. Crescono le segnalazioni ai servizi territoriali della neuropsichiatria infantile e del consultorio familiare (+30% di casi); sono numerose le situazioni di forte disagio prese in carico dai Servizi sociali; aumentano i casi di devianza e di dispersione scolastica. L'ultimo rapporto delle segnalazioni di dispersione scolastica in Terred'acqua, che riflette gli effetti della pandemia, è di 62 segnalazioni, ma molte di più sono le situazioni di disagio che rischiano di incidere in maniera drammatica sull'incremento di tali numeri.

Crescono infine le situazioni di difficoltà delle famiglie in generale. La situazione d'incertezza ha affaticato le famiglie che hanno dovuto rinunciare, in conseguenza delle necessarie misure di sicurezza sanitaria, all'accesso negli spazi e alla relazione diretta con il personale dei servizi, che da sempre svolge un importante compito di supporto genitoriale e prevenzione, rispetto a situazioni di isolamento o fragilità.

In tale contesto, la presenza e l'accessibilità ai servizi del territorio, in particolare sociali, scolastici, educativi e ludici, rappresentano un fattore che può incidere sui disequilibri esistenti e sulla condizione dei minori. Sulla capacità di raggiungere e accogliere in particolare gli utenti più fragili intende, in particolare, operare il presente progetto.

A ciò si aggiunge la necessità di investire in azioni volte al recupero della dimensione relazionale per i giovani e bambini deprivati della socialità in lockdown; minori e famiglie, in particolare fragili, in pandemia hanno visto minati i punti di riferimento di socializzazione e nutrimento identitario (nidi, scuole, attività ludiche, educative, culturali e sportive esterne), che occorre recuperare.

La rete e la costruzione della comunità educante

La filosofia di fondo del progetto calca il solco tracciato dalle politiche messe in atto negli ultimi anni su questo territorio, nel quale da tempo tutti gli attori coinvolti nella prevenzione del disagio, promozione dell'agio, tutela dei minori, istituzioni scolastiche sono impegnati in un lavoro di messa in rete di risorse e competenze per la costruzione di una comunità educante, in grado di monitorare le situazioni a rischio ed intervenire per tempo. Questo progetto **servirà a consolidare e potenziare il lavoro di rete, già avviato fra i Comuni coprogettanti**, per migliorare e integrare le occasioni di lavoro comune, valorizzando il volontariato giovanile ed il protagonismo dei giovani.

Una comunità accogliente: l'emergenza profughi ucraini

La guerra in corso in Ucraina sta conducendo sul nostro territorio molti profughi in fuga. Sono 17.097 (dati Prefettura al 24/3) i profughi attualmente presenti in Emilia-Romagna, di cui 3043 nel territorio metropolitano bolognese, di cui circa 907 minori. Anche i Comuni dell'Unione stanno costruendo percorsi di accoglienza, attraverso il coinvolgimento della comunità e in rete con tutti gli attori, scuole incluse. Prevedendo il perdurare dell'emergenza e il permanere sul territorio dei profughi in arrivo ed in costante aumento, il progetto potrà porre tra i destinatari delle azioni previste i profughi accolti sul territorio. Sia in ottica di accompagnamento e facilitazione nell'accesso ai servizi dei nuclei, sia nell'implementazione di interventi di inclusione, socializzazione e supporto dei minori, i volontari di servizio civile saranno impiegati nel fornire supporto e sostegno nell'implementazione di azioni di supporto e inclusione.

4.1.2 Bisogni/aspetti da innovare

Il progetto intende operare per il contrasto della povertà educativa attraverso la costruzione di risposte ai seguenti bisogni/aspetti da innovare.

a) L'importanza di promuovere la partecipazione attiva ed il protagonismo giovanile

Il modello territoriale di riferimento dei progetti di partecipazione giovanile è l'educazione tra pari, per rendere gli **adolescenti protagonisti nella promozione del proprio benessere**. In tal senso, il progetto mira a:

- rafforzare e diffondere le attività realizzate dal territorio anche attraverso la Web Radio locale Radio Roxie, coinvolgendo sempre più giovani (a partire dai volontari di Servizio Civile) anche nella produzione radiofonica
- rafforzare le esperienze di partecipazione e cittadinanza attiva di bambini e ragazzi (Consiglio Comunale dei Ragazzi (CCR) e Forum Giovani/consulte giovanili) dove presenti
- promuovere un gruppo di confronto e discussione sul disagio giovanile, post pandemia, a partire dai volontari di servizio civile, per costruire idee e proposte, da consegnare agli enti del territorio di supporto a bambini e ragazzi per promuovere il benessere giovanile, anche in connessione con i giovani amministratori presenti nel territorio
- rafforzare le esperienze di volontariato giovanile, quali potenziali prosecuzioni naturali dell'esperienza di SCU
- rafforzare la conoscenza dei bisogni e delle aspettative dei giovani del territorio per programmare interventi più rispondenti alle aspettative dei destinatari.

b) Accesso e Accoglienza di famiglie e minori (in particolare in situazioni di difficoltà) nei servizi e offerte educative

La pandemia e la prolungata chiusura di nidi e servizi scolastici hanno determinato fratture: occorre ristabilire la relazione con la cittadinanza, attraverso il rafforzamento della capacità dei servizi di accogliere e dare supporto in particolare alle famiglie più penalizzate dalla crisi. Ugualmente, il servizio sociale territoriale diventa punto di riferimento ancora più importante nell'aggravarsi delle fragilità post covid. Il progetto mira dunque a supportare i servizi nell'accogliere minori e famiglie, in particolare fragili. L'accoglienza passerà quindi anche attraverso nuovi modi di raggiungere e coinvolgere le famiglie e i minori grazie al supporto dei volontari/e del servizio civile, che saranno impiegati in accompagnamenti, nell'organizzazione di attività, nell'affiancamento dei professionisti dei servizi. Inoltre, in vista del perdurare dei flussi migratori dall'Ucraina, anche attraverso la peer education, saranno costruite iniziative di scambio e socializzazione, a supporto dell'inclusione sociale e scolastica di minori profughi, col contributo dei volontari valorizzandone, eventualmente, le competenze linguistiche al fine di attivare mediazione linguistica e percorsi di alfabetizzazione.

c) Rendere sempre più accoglienti e accessibili i servizi del territorio rafforzando l'accesso digitale, in particolare per i gruppi più fragili (anziani, cittadini di origine straniera, famiglie con scarsa scolarizzazione degli adulti o privi di strumentazione digitale..)

E' fondamentale costruire percorsi facilitanti l'accesso a tutti i servizi sociali ed educativi del territorio, diffondendone la conoscenza e favorendone l'accesso anche attraverso i canali online, protagonisti in tempo di pandemia ma già centrali nell'ambito del processo di digitalizzazione della P.A.

4.1.3. Indicatori ex ante - Periodo di riferimento 01/03/2021 - 28/02/2022

a) promuovere la partecipazione giovanile:

- n. di podcast della Web Radio Roxie: n. 10
- n. di iniziative di promozione degli interventi di politiche giovanili: n. 25
- n. incontri del gruppo di confronto composto da ragazzi del territorio/volontari sul disagio e la promozione del benessere giovanile : n. 2

- n. incontri del CCR e del forum giovani: 29
- b) favorire accesso di famiglie e minori nei servizi e offerte educative:**
 - n. minori accompagnati in azioni di supporto per difficoltà di apprendimento: n. 40
 - n. accompagnamenti di minori e adulti fragili presso servizi e attività: n. 32
 - n. attività ludico-ricreative e di socializzazione dedicate ai minori: n. 50
 - n. percorsi di aiuto a favore di giovani in situazione di rischio o conclamata dispersione scolastica e/o ritiro sociale: n. 22
 - n. nuclei ucraini supportati: 0 (nel periodo considerato)
- c) rendere i servizi più accessibili rafforzando l'accesso digitale:**
 - n. di iscrizione ai servizi ricevute attraverso SPID: n. 2259
 - n. famiglie orientate e supportate nell'accesso/iscrizione ai servizi sociali e scolastici: n. 185

4.2) Destinatari del progetto (*)

L'intera comunità fruitrice dei servizi sociali ed educativi, in particolare:

- bambini e giovani del territorio
- i consiglieri dei Consigli comunali ragazzi di Calderara di Reno e i membri del forum giovani di Anzola dell'Emilia
- nuclei familiari fruitori dei servizi sociali e socio-educativi del territorio
- associazioni del territorio (volontariato, promozione sociale, ecc.)

Particolare attenzione sarà data all'inclusione dei portatori di disabilità e disagio e alle seconde generazioni dell'immigrazione in ambito sia scolastico che extrascolastico, nonché ai profughi ucraini accolti sul territorio.

5) Obiettivo del progetto (*)

Descrizione dell'obiettivo con chiara indicazione del contributo che fornisce alla piena realizzazione del programma ()*

a) Promuovere e rafforzare la partecipazione attiva ed il protagonismo giovanile:		
a1) Migliorare la conoscenza e la partecipazione alle iniziative di politiche giovanili;		
a2) Rafforzare, condividere e promuovere su tutta l'unione le buone prassi in ambito di partecipazione giovanile e cittadinanza attiva (il Consiglio Comunale Ragazzi e il forum giovani), rendendo i giovani protagonisti della riflessione e del dibattito che li riguarda;		
a3) Rafforzare e promuovere il volontariato giovanile locale.		
<i>Indicatori ex ante e a fine progetto per gli obiettivi a1), a2), a3):</i>		
INDICATORI	VALORE EX ANTE	VALORE EX POST
- n. di podcast prodotti e divulgati tramite Web Radio Roxie	n. 10	+ 10%
- n. sedute CCR e Forum giovani	n. 29	+10%
- n. iniziative di promozione degli interventi di politiche giovanili distrettuali	n. 25	n. 30

- n. incontri del gruppo di confronto composto da ragazzi del territorio/volontari sul disagio e la promozione del benessere giovanile	n. 2	n. 6
--	------	------

b) L'accesso e l'accoglienza di famiglie e minori nei servizi e offerte educative territoriali, in particolare alle famiglie in situazione di difficoltà:

b1) Miglioramento dell'accessibilità e della capacità di accoglienza dei servizi in particolare per alcune categorie di utenti più fragili, in particolare: minori in condizione di povertà educativa e famiglie fragili, anziani, famiglie straniere;

b2) Prevenire e contrastare la dispersione scolastica;

b3) Accogliere e supportare nuclei ucraini profughi di guerra, in particolare i minori e i giovani.

Indicatori ex ante e a fine progetto per gli obiettivi b):

INDICATORI	VALORE EX ANTE	VALORE EX POST
- n. minori accompagnati in azioni di supporto per difficoltà di apprendimento	n. 40	+10%
- n. accompagnamenti di minori e adulti fragili presso servizi e attività	n. 32	+10%
- n. attività ludico-ricreative e di socializzazione dedicate ai minori	n. 50	+15%
- n. percorsi di aiuto a favore di giovani in situazione di rischio o conclamata dispersione scolastica e/o ritiro sociale	n. 22	+25%
n. nuclei profughi ucraini supportati	n. 0	Il 30% dei nuclei che saranno presenti (dato non prevedibile al momento)

c) Rendere sempre più aperti, accessibili, accoglienti i servizi del territorio, anche rafforzando l'accesso digitale, in particolare per i gruppi più fragili (anziani, cittadini di origine straniera, famiglie con basso livello culturale e scarsa scolarizzazione degli adulti o privi di strumentazione digitale., ecc.):

c1) Facilitare i percorsi di accesso e fruizione dei servizi on line , con attenzione particolare alle persone che presentano maggiori difficoltà nell'utilizzo delle nuove tecnologie.

Indicatori ex ante e a fine progetto relativi all'obiettivo c1):

INDICATORI	VALORE EX ANTE	VALORE EX POST
- n. di iscrizione ai servizi ricevute attraverso lo strumento digitale SPID	2259	+10%
- n. famiglie orientate e supportate nell'accesso ai servizi sociali e iscrizione ai servizi scolastici	185	+10%

Gli obiettivi, in particolare quelli collegati al punto b) **promuovere la partecipazione attiva ed il protagonismo giovanile**, sono raggiungibili attraverso la forte collaborazione tra gli enti co-progettanti e la condivisione di azioni comuni, che consentano di mettere a sistema , condividere e diffondere le buone prassi sperimentate a livello locale su alcuni specifici territori. I volontari di SC pertanto condivideranno

alcune azioni, e potranno essere promotori, sui propri territori di accoglienza, della diffusione delle buone prassi condivise.

Gli obiettivi di progetto concorrono al perseguimento dell'obiettivo strategico di programma "fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti" e, in particolare, persegue il traguardo specifico n. 4.1 *Garantire entro il 2030 ad ogni ragazza e ragazzo libertà, equità e qualità nel completamento dell'educazione primaria e secondaria che porti a risultati di apprendimento adeguati e concreti*. Attraverso le azioni che saranno messe in campo, infatti, si intende supportare cittadini e, in particolare, le famiglie e i minori nell'accesso ai servizi extrascolastici e integrativi, per favorire la conciliazione vita-lavoro, sostenere la genitorialità, costruire risposte più adeguate ai bisogni di minori, famiglie e cittadinanza in generale, supportare nell'apprendimento gli studenti.

Ogni anno scolastico si caratterizza per l'ingresso di nuovi studenti con nuovi bisogni educativi. L'epidemia degli scorsi anni e l'ospitalità di numerose famiglie Ucraine, ha inciso sull'aumento dei BES - ragazzi con bisogni educativi speciali (BES in senso stretto - L. 53/2003 - *Disturbi legati a fattori socio-economici, linguistici e culturali*) per i quali molto spesso l'accoglienza e l'affiancamento individualizzato, soprattutto se svolto da pari (peer to peer), possono accompagnare i ragazzi nel superamento delle loro difficoltà nell'ambito di una scuola e una società inclusiva. In questo contesto anche i Centri di Aggregazione Giovanili organizzeranno percorsi di gruppo e/o individualizzati per il supporto ai compiti e Tandem Linguistici per favorire l'apprendimento della lingua italiana attraverso uno scambio di competenze linguistiche.

Inoltre, l'attenzione ai percorsi di partecipazione dei giovani e all'educazione alla cittadinanza attiva, prevista dal progetto (obiettivi a1), a2), a3)), punta a completare il percorso educativo dei ragazzi, che, come noto, si realizza all'interno dell'istituzione scolastica ma anche al di fuori della stessa, attraverso l'educazione non formale e l'acquisizione di competenze trasversali, per la formazione di cittadini attivi e consapevoli. I giovani sono spesso i soggetti più competenti e consapevoli delle problematiche e delle difficoltà da loro vissute: dare loro voce e ascolto, attraverso gli incontri di riflessione previsti dal progetto, significa renderli protagonisti in primo piano del dibattito che li riguarda.

Inoltre, tra le sedi coinvolte vi sono alcuni nidi del territorio, presso i quali sono previste azioni che ne migliorino l'accoglienza per le fasce di popolazione più fragili, anche attraverso percorsi educativi rivolti all'infanzia volti al contrasto della povertà educativa. Pertanto, un ulteriore traguardo specifico collegato al progetto è il n. 4.2 ***"Garantire entro il 2030 che ogni ragazza e ragazzo abbiano uno sviluppo infantile di qualità, ed un accesso a cure ed istruzione pre-scolastiche così da essere pronti alla scuola primaria"***.

Infine, attraverso il supporto nel processo di accoglienza e inclusione dei profughi ucraini (obiettivo b3)), il progetto concorre al perseguimento dell'obiettivo n. 4.7 ***"assicurarsi che tutti gli studenti acquisiscano le conoscenze e le competenze necessarie per promuovere lo sviluppo sostenibile attraverso, tra l'altro, l'educazione per lo sviluppo sostenibile e stili di vita sostenibili, i diritti umani, l'uguaglianza di genere, la promozione di una cultura di pace e di non violenza, la cittadinanza globale e la valorizzazione della diversità culturale e del contributo della cultura allo sviluppo sostenibile"***, offrendo infatti l'occasione per la costruzione di una cultura di pace e di promozione dei diritti umani.

6) Attività con relativa tempistica, ruolo degli operatori volontari e altre risorse impiegate nel progetto ()*

6.1) Complesso delle attività previste per il raggiungimento dell'obiettivo ()*

PER IL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO a1) migliorare la conoscenza e la partecipazione alle iniziative di politiche giovanili

Azioni di rete - comuni a tutte le sedi: Coinvolgimento dei giovani dell'Unione di Terred'Acqua alla realizzazione di una rubrica relativa alle iniziative legate in particolare alle politiche giovanili e culturali del territorio, da diffondere attraverso i canali istituzionali degli enti e il canale radiofonico locale "Radio Roxie".

Per i ragazzi che manifestano interesse e competenze verso il giornalismo con particolare attenzione verso l'uso dello strumento web radio, saranno organizzati corsi di formazione specifici, prevedendo l'inserimento degli stessi ragazzi nella redazione di Radio Roxie. Trattandosi di un progetto distrettuale, si auspica la partecipazione di almeno un giovane per territorio, al fine di migliorare la conoscenza e la partecipazione alle iniziative di politiche giovanili in ambito distrettuale.

Realizzare una mappatura dei bisogni/rilevazione della qualità delle iniziative/monitoraggio della percezione della proposta culturale/aggregativa offerta dal territorio ai giovani;

Azioni specifiche per le seguenti sedi:

COMUNE DI ANZOLA DELL'EMILIA (Codice sede 178425)

Raccolta, rielaborazione e diffusione delle iniziative culturali/aggregative (anche distrettuali) privilegiando il canale radiofonico locale "Radio Roxie". I volontari in servizio civile che mostreranno interesse e competenze, oltre ad essere inseriti nella redazione della radio, potranno aiutare nel raggiungimento dell'obiettivo anche attraverso il suggerimento e l'uso di ulteriori strumenti di comunicazione, più vicini alle giovani generazioni, anche per una contaminazione dei saperi;

Partecipazione al Tavolo distrettuale delle politiche giovanili e coordinamento gruppo redazione Radio Roxie

- COMUNE DI SANT'AGATA BOLOGNESE MUNICIPIO (Codice sede 178512)

Partecipazione ai tavoli delle politiche giovanili. Partecipazione alle attività proposte dall'UDP e dall'I.C (Giùdifestival, Festa della Pace, ecc.)

PER IL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO a2) rafforzare e promuovere la partecipazione giovanile e cittadinanza attiva

Azioni di rete - comuni a tutte le sedi (eccetto i nidi):

Prevedere momenti di partecipazione collettiva di conoscenza e condivisione fra SC e CCR e FG; Realizzazione di occasioni (incontri, azioni informative, condivisione di testimonianze ed esperienze, costruzione di materiali di documentazione, ecc.) per la condivisione e/o messa in rete a livello territoriale, tra tutti gli enti coinvolti dal progetto, delle buone prassi in ambito partecipativo e cittadinanza attiva, a partire dalle esperienze di Consiglio comunale ragazzi e Forum giovani, laddove esistono (rispettivamente Calderara di Reno e Anzola nell'Emilia). Promuovere un gruppo di confronto e discussione sul disagio giovanile, post pandemia, a partire dai volontari di servizio civile, per costruire idee e proposte, da consegnare agli enti del territorio di supporto a bambini e ragazzi per promuovere il benessere giovanile, anche in connessione con i giovani amministratori presenti nel territorio. Sarà previsto un ciclo di incontri di confronto, alla presenza di operatori ed esperti che possano offrire stimoli di riflessione per il dibattito, finalizzati a produrre un documento di analisi della situazione giovanile sul territorio in post pandemia e di proposte per rispondere ai bisogni emersi.

Azioni specifiche per le seguenti sedi:

- COMUNE DI ANZOLA DELL'EMILIA (Codice sede 178425)

Sensibilizzare i giovani verso azioni di "cittadinanza attiva"; promuovere fra le giovani generazioni la partecipazione a CCR (Consiglio Comunale dei Ragazzi) e Forum Giovani.

Attivare collaborazioni con la Scuola Secondaria di primo grado, con i docenti della disciplina "Educazione Civica" per favorire la partecipazione e il ricambio generazionale all'interno di CCR e Forum giovani.

In occasione della Festa della Repubblica si organizzeranno laboratori di cittadinanza attiva in collaborazione con l'Amministrazione locale, rivolti a neo-diciottenni, per promuovere la partecipazione attiva e solidale dei giovani alla vita della città, per sostenere la socialità, l'aggregazione e la creatività giovanile, attraverso la conoscenza dei propri diritti e delle proprie responsabilità per il bene proprio e della Comunità. **"CittadinanzAttiva" intesa come partecipazione alle procedure democratiche che governano il territorio in cui si vive e come capacità di mettersi in gioco assieme agli altri, in azioni a vantaggio proprio e della comunità.**

- COMUNE DI CALDERARA (codice sede 178455)

azioni di promozione con incontri nei diversi comuni e in collaborazione con le istituzioni scolastiche al fine di reperire nuovi consiglieri per i Comuni di Terred'acqua e rinforzare la partecipazione attiva dei giovani del territorio

- MUNICIPIO DI SALA BOLOGNESE (codice sede 178510)

Attivare azioni per il rilancio del forum giovani "La villa", esistente prima del Covid, per favorire l'aggregazione giovanile

- COMUNE DI SANT'AGATA BOLOGNESE MUNICIPIO (Codice sede 178512)

Condivisione dei momenti di incontro e scambio delle buone prassi di partecipazione all'interno delle Amministrazioni locali e delle scuole del territorio anche utilizzando strumenti informatici (powerpoint, sito, social). Partecipazione attiva alle Ricorrenze Civili del territorio.

- COMUNE DI CREVALCORE SERVIZI AMBIENTALI/EDUCATIVI/SOCIALI/TECNICI/PROTEZIONE CIVILE (codice sede 178463)

Prevedere momenti di partecipazione collettiva di conoscenza e condivisione fra le realtà di volontariato locale a livello di Unione e di Comune. Collaborazione con figure politiche per valutare l'ipotesi di attivazione di attività che coinvolgano i giovani nella vita amministrativa del paese. Partecipazione alle attività di volontariato (associazionismo locale, accompagnamento ragazzi in difficoltà, accompagnamento bambini del pedibus)

PER IL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO a3) rafforzare e promuovere il volontariato giovanile locale

- COMUNE DI ANZOLA DELL'EMILIA (Codice sede 178425)

In collaborazione con l'associazionismo locale e i servizi socio-culturali si realizzeranno attività rivolte alle giovani generazioni che favoriscano l'aggregazione e contestualmente l'avvicinamento dei giovani al volontariato. I percorsi saranno inseriti nel circuito Yanger Card per valorizzare maggiormente le esperienze. Per facilitare la conoscenza dell'Associazionismo locale, i giovani saranno coinvolti nella realizzazione di interviste radiofoniche (Radio Roxie) per la promozione dell'Associazionismo.

- COMUNE DI SANT'AGATA BOLOGNESE MUNICIPIO (Codice sede 178512)

Prevedere momenti di partecipazione collettiva di conoscenza e condivisione fra le realtà di volontariato locale a livello di Unione e di Comune. Pubblicità delle realtà del territorio attraverso powerpoint e utilizzo social. Partecipazione alle attività di volontariato (fiera di maggio, prenotazione visite mediche AUSER, accompagnamento ragazzi in difficoltà, albo dei volontari)

- COMUNE DI CREVALCORE SERVIZI AMBIENTALI/EDUCATIVI/SOCIALI/TECNICI/PROTEZIONE CIVILE (codice sede 178463)

Prevedere momenti di partecipazione collettiva di conoscenza e condivisione fra le realtà di volontariato locale a livello di Unione e di Comune. Pubblicità delle realtà del territorio attraverso l'affiancamento ai tecnici della comunicazione e utilizzo dei social istituzionali. Partecipazione alle attività di volontariato (associazionismo locale, accompagnamento ragazzi in difficoltà, accompagnamento bambini del pedibus)

PER IL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO b1) Miglioramento dell'accessibilità e della capacità di accoglienza dei servizi in particolare per alcune categorie di utenti più fragili, in particolare: minori in condizione di povertà educativa e famiglie fragili, anziani, famiglie straniere:

- COMUNE DI ANZOLA DELL'EMILIA (Codice sede 178425)

I ragazzi impegnati nel volontariato in servizio civile affiancheranno gli operatori dei Servizi Socio - educativi per favorire la **socializzazione, l'inclusione e l'accesso ai servizi** attraverso una fattiva collaborazione con:

- gli educatori del Centro di Aggregazione Giovanile organizzeranno e realizzeranno percorsi di gruppo e/o individualizzati per il supporto ai compiti e Tandem Linguistici per favorire l'apprendimento della lingua italiana;
- gli operatori dei servizi socio - educativi per supportare l'utenza nell'accesso delle famiglie ai servizi anche attraverso l'utilizzo degli strumenti informatici;

L'inserimento dei volontari del Servizio Civile nei servizi trasporto sociale, pedibus, pre-post scuola e supporto ai compiti, offrirà agli stessi un'ampia conoscenza del territorio e dei servizi a beneficio proprio e dell'utenza più fragile.

- COMUNE DI CALDERARA (codice sede 178455)

Supporto agli operatori del servizio sociale e dei servizi scolastici al fine di accogliere le difficoltà di tutte le categorie più fragili, collaborazione alla gestione del calendario degli appuntamenti per le iscrizioni ai servizi scolastici,

- MUNICIPIO DI SALA BOLOGNESE (codice sede 178510)

Progetti relativi al riavvio degli spazi bambini e famiglie e relative attività;

Promozione attività per bambini e famiglie in outdoor;

Campagna di diffusione ed informazione delle iniziative;

Supporto alla progettazione di momenti di scambio intergenerazionali;

Supporto ai minori con difficoltà linguistiche o di apprendimento;

Attività a supporto della cittadinanza coordinate dal servizio sociale (accesso allo sportello sociale, trasporto sociale, supporto nell'espletazione di pratiche necessarie per chiedere i contributi, ecc..)

- ASILO NIDO COMUNALE GIUSEPPE DOZZA - COMUNE DI CREVALCORE (codice sede 178465)

Formazione in situazione e affiancamento educatori nello svolgimento dell'attività del servizio;

Affiancamento alle educatrici in attività di preparazione materiali di gioco e documentazione

Affiancamento e supporto a famiglie.

Promozione attività per bambini e famiglie in outdoor;

Supporto ai minori con difficoltà linguistiche o di apprendimento.

Proposte e progettazioni di piccole attività e/o materiali di gioco da proporre ai bambini.

- NIDO NICOLI - COMUNE DI SAN GIOVANNI IN PERSICETO (codice sede 179061)

Formazione in situazione, affiancamento operatori;

Affiancamento famiglie per interventi a supporto minori;

Svolgimento di attività con famiglie e minori.

PER IL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO b2) Prevenire e contrastare la dispersione scolastica

- COMUNE DI ANZOLA DELL'EMILIA (Codice sede 178425)

Dalle ricerche nazionali e internazionali emergono tre principali modalità di contrasto del fenomeno dell'abbandono scolastico: la prevenzione, l'intervento e la compensazione.

La prevenzione: i volontari in servizio civile verranno coinvolti nella realizzazione di due iniziative distrettuali, "Aspettando il Giù di Festival" e "Giù di Festival", rivolte a tutti gli studenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado per un orientamento verso la scuola e verso il lavoro attraverso una maggiore comprensione delle proprie attitudini, così da poter effettuare scelte consapevoli rispetto alle prospettive di formazione o di impiego. Per quanto riguarda l'orientamento alla scuola le attività vengono fatte dagli studenti delle scuole secondarie di secondo grado (peer to peer), per quanto riguarda l'orientamento al lavoro l'attività viene fatta con la partecipazione di attività produttive distrettuali e testimonianze di lavoratori.

L'intervento: i volontari in servizio civile verranno coinvolti perlopiù in attività di sostegno individuale o di piccoli gruppi per studenti svantaggiati. Il supporto ai compiti e i tandem linguisti oltre ad essere un supporto per i ragazzi a rischio di dispersione scolastica, saranno anche "aggancio" per una maggiore integrazione e partecipazione alla vita di comunità.

La compensazione: i volontari in servizio civile verranno coinvolti nella promozione, fra i giovani, del servizio distrettuale "Orientagiovani" per offrire a chi ha abbandonato o intende abbandonare la scuola un ventaglio di opportunità formative e/o extracurricolari che consente ai servizi di mantenere agganciati i ragazzi anche per un sostegnopsicopedagogico, dove necessario.

In senso generale la prevenzione e il contrasto alla prevenzione scolastica sarà realizzata attraverso il rafforzamento della rete educativa scuola - territorio e in questo contesto i ragazzi del servizio civile saranno "project stakeholder" cioè gli individui attivamente coinvolti nel progetto per il raggiungimento dell'obiettivo.

- MUNICIPIO DI SALA BOLOGNESE (codice sede 178510)

In collaborazione con l'ufficio cultura e la biblioteca si prevede di potenziare le attività culturali, teatrali e di supporto allo studio per i bambini e gli adolescenti

- COMUNE DI CREVALCORE – SERVIZI AMBIENTALI/EDUCATIVI/SOCIALI/TECNICI/PROTEZIONE CIVILE (codice sede 178463)

Supporto agli operatori socio-educativi della sede municipale e dei servizi presenti sul territorio nell'accogliere e affiancare i soggetti fragili in attività sociali, educative e di promozione dello stato di salute.

Individuazione e progettazione di attività mirate all'aggancio e supporto di ragazzi a rischio di dispersione scolastica o in situazione di conclamata dispersione scolastica e/o sociale in rete con le offerte del territorio e con il servizio sociale territoriale e neuropsichiatria infantile.

Collaborazione con le scuole per la predisposizione di attività da proporre presso spazi scolastici a scopo preventivo o di intervento su situazioni di rischio.

Supporto a minori in attività volte a favorire l'inclusione scolastica e sociale.

Azioni di accompagnamento e supporto a persone in situazione di fragilità.

Attivazione di laboratori e affiancamento di minori presso servizi al fine di favorire la socializzazione.

- COMUNE DI SANT'AGATA BOLOGNESE MUNICIPIO (Codice sede 178512)

Supporto agli operatori socio-educativi della sede municipale e dei servizi presenti sul territorio nell'accogliere e affiancare i soggetti fragili in attività sociali, educative e di promozione dello stato di salute.

Individuazione e progettazione di attività mirate all'aggancio e supporto di ragazzi a rischio di dispersione scolastica o in situazione di conclamata dispersione scolastica e/o sociale in rete con le offerte del territorio e con il servizio sociale territoriale e neuropsichiatria infantile.

Azioni di accompagnamento e supporto a persone in situazione di fragilità.

Attivazione di laboratori e affiancamento di minori presso servizi al fine di favorire la socializzazione.

Collaborazione con gli I.C. del territorio e con i Servizi Sociali per la segnalazione di disagio. Predisposizione di momenti di interventi all'interno delle scuole

PER IL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO b3) "accogliere e supportare nuclei ucraini profughi di guerra, in particolare i minori e i giovani":

Azioni di rete - comuni a tutte le sedi : Implementare azioni di supporto all'inclusione e accoglienza di profughi ucraini, in particolare bambini e adolescenti e loro famiglie, anche in collaborazione con i servizi educativi e le scuole del territorio, per favorire la socializzazione dei più piccoli e dei giovani, per supportare l'alfabetizzazione italiana, per sostenere l'inserimento nel contesto territoriale e nella scuola. Saranno valorizzate eventuali competenze linguistiche dei volontari di servizio civile per favorire interventi di interpretariato/traduzioni/mediazione linguistica

PER IL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO c1) Facilitare i percorsi di accesso e fruizione dei servizi online dei servizi, con attenzione particolare alle persone che presentano maggiori difficoltà nell'utilizzo delle nuove tecnologie;

Azioni specifiche per le seguenti sedi:

- COMUNE DI CALDERARA (codice sede 178455)

Supporto agli operatori del servizio sociale e dei servizi scolastici al fine di accogliere le difficoltà di tutte le categorie più fragili nell'ottenimento dello SPID.

- COMUNE DI ANZOLA DELL'EMILIA (codice sede 178425)

Diffondere la conoscenza del progetto "Pane e Internet" - corsi gratuiti di alfabetizzazione digitale per i cittadini residenti in Emilia Romagna affiancando, dove necessario, le categorie più fragili della popolazione nella partecipazione ai corsi;

<p>Predisporre una postazione fissa, con accesso tramite appuntamento, per l'affiancamento dell'utenza in difficoltà all'accesso on-line ai servizi pubblici; Affiancare gli utenti nell'accesso ai servizi attraverso l'uso di smartphon e tablet Collaborare con l'Ufficio Comunale competente preposto al rilascio di SPID Supportare l'utenza nell'utilizzo delle app "IO" e "Pago PA"</p>
<ul style="list-style-type: none"> • COMUNE DI SANT'AGATA BOLOGNESE MUNICIPIO (Codice sede 178512)
<p>Predisporre una postazione fissa per l'affiancamento all'utenza in difficoltà per la compilazione on-line di bandi (libri di testo, domande ai servizi, richiesta SPID, ecc...)attraverso la richiesta di un appuntamento per l'affiancamento alla compilazione della domanda.</p>
<p>Predisporre un power-point con la spiegazione sintetica delle modalità di accesso e fruizione editabile e stampabile</p>
<ul style="list-style-type: none"> • COMUNE DI SAN GIOVANNI IN PERSICETO (codice sede178869) <p>Formazione in situazione, affiancamento operatori servizi alla persona; Attività di formazione e supporto per famiglie con difficoltà e fragili; Monitoraggio percorsi di accesso ai servizi e riprogettazione attività di accesso.</p>
<ul style="list-style-type: none"> • COMUNE DI CREVALCORE - SERVIZI AMBIENTALI/EDUCATIVI/SOCIALI/TECNICI/PROTEZIONE CIVILE (codice sede178463) <p>Attività di supporto agli operatori dei servizi scolastici nell'assistere i cittadini nell'effettuazione delle procedure relative alle iscrizioni online e al rilascio delle credenziali SPID. Attività di supporto agli operatori del servizio comunicazione nella realizzazione del nuovo sito istituzionale per la parte relativa ai servizi</p>

6.2) *Tempi di realizzazione delle attività del progetto descritte al punto 6.1) (*)*

AZIONE	MESE	1°	2°	3°	4°	5°	6°	7°	8°	9°	10°	11°	12°
OBIETTIVO a1) migliorare la conoscenza e la partecipazione alle iniziative di politiche giovanili													
<p><u>Azioni comuni a tutte le sedi:</u> Coinvolgimento dei giovani dell'Unione di Terred'Acqua alla realizzazione di una rubrica relativa alle iniziative legate in particolare alle politiche giovanili e culturali del territorio, da diffondere attraverso i canali istituzionali degli enti e il canale radiofonico locale "Radio Roxie".</p> <p>Per i ragazzi che manifestano interesse e competenze verso il giornalismo con particolare attenzione verso l'uso dello strumento web radio, saranno organizzati corsi di formazione specifici, prevedendo l'inserimento degli stessi ragazzi nella redazione di Radio Roxie. Trattandosi di un progetto distrettuale, si auspica la partecipazione di almeno un giovane per territorio, al fine di migliorare la conoscenza e la partecipazione alle iniziative di politiche giovanili in ambito distrettuale.</p>				X	X	X	X	X	X	X	X	X	X

Costruire un networking distrettuale per la raccolta, rielaborazione e diffusione delle iniziative culturali/aggregative privilegiando un canale radiofonico locale "Radio Roxie" , adottando strumenti di comunicazione più vicini alle giovani generazioni e coinvolgere le giovani generazioni nella diffusione delle informazioni; I volontari in servizio civile che mostreranno interesse e competenze, oltre ad essere inseriti nella redazione della radio, potranno aiutare nel raggiungimento dell'obiettivo anche attraverso il suggerimento e l'uso di ulteriori strumenti di comunicazione, più vicini alle giovani generazioni, anche per una contaminazione dei saperi;			x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Partecipazione al Tavolo distrettuale delle politiche giovanili e coordinamento gruppo redaizione Radio Roxie	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
<ul style="list-style-type: none"> • COMUNE DI SANT'AGATA BOLOGNESE MUNICIPIO (Codice sede 178512) Partecipazione ai tavoli delle politiche giovanili. Partecipazione alle attività proposte dall'UDP e dall'I.C (Giùdifestival, Festa della Pace, ecc.)		x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
OBIETTIVO a2) rafforzare, condividere e promuovere su tutta l'unione le buone prassi in ambito di partecipazione giovanile e cittadinanza attiva: il Consiglio Comunale Ragazzi e il forum giovani													
<i>Azioni comuni a tutte le sedi (eccetto i nidi):</i>													
Prevedere momenti di partecipazione collettiva di conoscenza e condivisione fra SC e CCR e FG; Realizzazione di occasioni (incontri, azioni informative, condivisione di testimonianze ed esperienze, costruzione di materiali di documentazione, ecc.) per la condivisione e/o messa in rete a livello territoriale, <u>tra tutti gli enti coinvolti dal progetto</u> , delle buone prassi in ambito partecipativo e cittadinanza attiva, a partire dalle esperienze di Consiglio comunale ragazzi e Forum giovani, laddove esistono (rispettivamente Calderara di Reno e Anzola nell'Emilia).						x	x	x	x	x	x	x	x
Promuovere un gruppo di confronto e discussione sul disagio giovanile, post pandemia, a partire dai volontari di servizio civile, per costruire idee e proposte.			x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
<i>Azioni specifiche per le seguenti sedi:</i>													
<ul style="list-style-type: none"> • COMUNE DI ANZOLA DELL'EMILIA (Codice sede 178425) Sensibilizzare i giovani verso azioni di "cittadinanza attiva"; promuovere fra le giovani generazioni la partecipazione a CCR (Consiglio Comunale dei Ragazzi) e Forum Giovani				x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Attivare collaborazioni con la Scuola Secondaria													

<p>di primo grado, con i docenti della disciplina "Educazione Civica" per favorire la partecipazione e il ricambio generazionale all'interno di CCR e Forum giovani.</p> <p>In occasione della Festa della Repubblica si organizzeranno laboratori di cittadinanza attiva in collaborazione con l'Amministrazione locale, rivolti a neo-diciottenni, per promuovere la partecipazione attiva e solidale dei giovani alla vita della città, per sostenere la socialità, l'aggregazione e la creatività giovanile, attraverso la conoscenza dei propri diritti e delle proprie responsabilità per il bene proprio e della Comunità. "CittadinanzAttiva" intesa come partecipazione alle procedure democratiche che governano il territorio in cui si vive e come capacità di mettersi in gioco assieme agli altri, in azioni a vantaggio proprio e della comunità.</p>												
<ul style="list-style-type: none"> • COMUNE DI CALDERARA (codice sede 178455) <p>azioni di promozione con incontri nei diversi comuni e in collaborazione con le istituzioni scolastiche al fine di reperire nuovi consiglieri per i Comuni di Terred'acqua e rinforzare la partecipazione attiva dei giovani del territorio</p>				X	X	X	X	X	X	X	X	X
<ul style="list-style-type: none"> • MUNICIPIO DI SALA BOLOGNESE (codice sede 178510) <p>Attivare azioni per il rilancio del forum giovani "La villa", esistente prima del Covid, per favorire l'aggregazione giovanile</p>				X	X	X	X	X	X	X	X	X
<ul style="list-style-type: none"> • COMUNE DI SANT'AGATA BOLOGNESE MUNICIPIO (Codice sede 178512) <p>Condivisione dei momenti di incontro e scambio delle buone prassi di partecipazione all'interno delle Amministrazioni locali e delle scuole del territorio anche utilizzando strumenti informatici (powerpoint, sito, social) . Partecipazione attiva alle Ricorrenze Civili del territorio.</p>					X	X	X	X	X	X	X	X
<ul style="list-style-type: none"> • COMUNE DI CREVALCORE SERVIZI AMBIENTALI/EDUCATIVI/SOCIALI/TECNICI/PROTEZIONE CIVILE (codice sede 178463) <p>Prevedere momenti di partecipazione collettiva di conoscenza e condivisione fra le realtà di volontariato locale a livello di Unione e di Comune. Collaborazione con figure politiche per valutare l'ipotesi di attivazione di attività che coinvolgano i giovani nella vita amministrativa del paese. Partecipazione alle attività di volontariato (associazionismo locale, accompagnamento ragazzi in difficoltà, accompagnamento bambini del pedibus)</p>					X	X	X	X	X	X	X	X

OBIETTIVO a3) rafforzare e promuovere il volontariato giovanile locale												
<ul style="list-style-type: none"> • COMUNE DI ANZOLA DELL'EMILIA (Codice sede 178425) <p>In collaborazione con l'associazionismo locale e i servizi socio-culturali si realizzeranno attività rivolte alle giovani generazioni che favoriscano l'aggregazione e contestualmente l'avvicinamento dei giovani al volontariato. I percorsi saranno inseriti nel circuito Yanger Card per valorizzare maggiormente le esperienze.</p> <p>Per facilitare la conoscenza dell'Associazionismo locale, i giovani saranno coinvolti nella realizzazione di interviste radiofoniche (Radio Roxie) per la promozione dell'Associazionismo .</p>				X	X	X	X	X				
<ul style="list-style-type: none"> • COMUNE DI SANT'AGATA BOLOGNESE MUNICIPIO (Codice sede 178512) <p>Prevedere momenti di partecipazione collettiva di conoscenza e condivisione fra le realtà di volontariato locale a livello di Unione e di Comune. Pubblicità della realtà del territorio attraverso powerpoint e utilizzo social. Partecipazione alle attività di volontariato (fiera di maggio, prenotazione visite mediche AUSER, accompagnamento ragazzi in difficoltà, albo dei volontari)</p>							X	X	X	X	X	X
<ul style="list-style-type: none"> • COMUNE DI CREVALCORE SERVIZI AMBIENTALI/EDUCATIVI/SOCIALI/TECNICI/PROTEZIONE CIVILE (codice sede 178463) <p>Prevedere momenti di partecipazione collettiva di conoscenza e condivisione fra le realtà di volontariato locale a livello di Unione e di Comune. Pubblicità della realtà del territorio attraverso l'affiancamento ai tecnici della comunicazione e utilizzo dei social istituzionali. Partecipazione alle attività di volontariato (associazionismo locale, accompagnamento ragazzi in difficoltà, accompagnamento bambini del pedibus)</p>				X	X	X	X	X	X	X	X	X
OBIETTIVO b1) Miglioramento dell'accessibilità e della capacità di accoglienza dei servizi in particolare per alcune categorie di utenti più fragili, in particolare: minori in condizione di povertà educativa e famiglie fragili, anziani, famiglie straniere;												
<ul style="list-style-type: none"> • COMUNE DI ANZOLA DELL'EMILIA (Codice sede 178425) <p>I ragazzi impegnati nel volontariato in servizio civile affiancheranno gli operatori dei Servizi Socio-educativi per favorire la socializzazione,</p>	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X

<p>L'inclusione e l'accesso ai servizi attraverso una fattiva collaborazione con:</p> <p>- gli educatori del Centro di Aggregazione Giovanile organizzeranno e realizzeranno percorsi di gruppo e/o individualizzati per il supporto ai compiti e Tandem Linguistici per favorire l'apprendimento della lingua italiana;</p> <p>- gli operatori dei servizi socio – educativi per supportare l'utenza (famiglie) nell'accesso ai servizi anche attraverso l'utilizzo degli strumenti informatici;</p> <p>L'inserimento dei volontari del Servizio Civile nei servizi trasporto sociale, pedibus, pre-post scuola e supporto ai compiti, offrirà agli stessi un'ampia conoscenza del territorio e dei servizi a beneficio proprio e dell'utenza più fragile.</p>													
<ul style="list-style-type: none"> • COMUNE DI CALDERARA (codice sede 178455) <p>Supporto agli operatori del servizio sociale e dei servizi scolastici al fine di accogliere le difficoltà di tutte le categorie più fragili , collaborazione alla gestione del calendario degli appuntamenti per le iscrizioni ai servizi scolastici ,</p>	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
<ul style="list-style-type: none"> • MUNICIPIO DI SALA BOLOGNESE (codice sede 178510) 													
Progetti relativi al riavvio degli spazi bambini e famiglie e relative attività;	20%	20%	30%	30%	40%	50%	60%	70%	80%	90%	100%	100%	
Promozione attività per bambini e famiglie in outdoor;	20%	20%	30%	30%	40%	50%	60%	70%	80%	90%	100%	100%	
Campagna di diffusione ed informazione delle iniziative;	20%	20%	30%	30%	40%	50%	60%	70%	80%	90%	100%	100%	
Supporto alla progettazione di momenti di scambio intergenerazionali;	20%	20%	30%	30%	40%	50%	60%	70%	80%	90%	100%	100%	
Supporto ai minori con difficoltà linguistiche o di apprendimento;	20%	20%	30%	30%	40%	50%	60%	70%	80%	90%	100%	100%	
Attività a supporto della cittadinanza coordinate dal servizio sociale (accesso allo sportello sociale, trasporto sociale, supporto nell'espletazione di pratiche necessarie per chiedere i contributi, ecc..)	20%	20%	30%	30%	40%	50%	60%	70%	80%	90%	100%	100%	
<ul style="list-style-type: none"> • COMUNE DI CREVALCORE – SERVIZI AMBIENTALI/EDUCATIVI/SOCIALI/TECNICI/PROTEZIONE CIVILE (codice sede 178463) <p>Supporto agli operatori socio-educativi della sede municipale e dei servizi presenti sul territorio nell'accogliere e affiancare i soggetti fragili in attività sociali, educative e di promozione dello</p>		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X

stato di salute.													
<ul style="list-style-type: none"> ASILO NIDO COMUNALE GIUSEPPE DOZZA - COMUNE DI CREVALCORE (codice sede 178465) <p>Formazione in situazione e affiancamento educatori nello svolgimento dell'attività del servizio; Affiancamento alle educatrici in attività di preparazione materiali di gioco e documentazione; Affiancamento e supporto a famiglie. Supporto ai minori con difficoltà linguistiche o di apprendimento. Supporto a minori in attività volte a favorire l'inclusione scolastica e sociale. Promozione attività per bambini e famiglie in outdoor; Proposte e progettazioni di piccole attività e/o materiali di gioco da proporre ai bambini.</p>	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
<ul style="list-style-type: none"> NIDO NICOLI - COMUNE DI SAN GIOVANNI IN PERSICETO (codice sede 179061) <p>Formazione in situazione, affiancamento operatori;</p>	x	x	x	x									
Affiancamento famiglie per interventi a supporto minori;	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Svolgimento di attività con famiglie e minori.					x	x	x	x	x	x	x	x	x
OBIETTIVO b2) Prevenire e contrastare la dispersione scolastica													
<ul style="list-style-type: none"> COMUNE DI ANZOLA DELL'EMILIA (Codice sede 178425) <p>La prevenzione: i volontari in servizio civile verranno coinvolti nella realizzazione di due iniziative distrettuali, "Aspettando il Giù di Festival" e "Giù di Festival";</p> <p>L'intervento: i volontari in servizio civile verranno coinvolti perlopiù in attività di sostegno individuale o di piccoli gruppi per studenti svantaggiati.</p> <p>La compensazione: i volontari in servizio civile verranno coinvolti nella promozione, fra i giovani, del servizio distrettuale "Orientagiovani" per offrire a chi ha abbandonato o intende abbandonare la scuola un ventaglio di opportunità formative e/o extracurricolari che consente ai servizi di mantenere agganciati i ragazzi anche per un sostegnopsicopedagogico, dove necessario.</p> <p>In senso generale la prevenzione e il contrasto alla prevenzione scolastica sarà realizzata attraverso il rafforzamento della rete educativa scuola - territorio e in questo contesto i ragazzi del servizio civile saranno "project stakeholder" cioè</p>				x	x	x	x	x	x	x	x	x	x

gli individui attivamente coinvolti nel progetto per il raggiungimento dell'obiettivo.													
<ul style="list-style-type: none"> MUNICIPIO DI SALA BOLOGNESE (codice sede 178510) <p>In collaborazione con l'ufficio cultura e la biblioteca si prevede di potenziare le attività culturali, teatrali e di supporto allo studio per i bambini e gli adolescenti</p>				X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
<ul style="list-style-type: none"> COMUNE DI CREVALCORE - SERVIZI AMBIENTALI/EDUCATIVI/SOCIALI/TECNICI/PROTEZIONE CIVILE (codice sede 178463) <p>Individuazione e progettazione di attività mirate all'aggancio e supporto di ragazzi a rischio di dispersione scolastica o in situazione di conclamata dispersione scolastica e/o sociale in rete con le offerte del territorio e con il servizio sociale territoriale e neuropsichiatria infantile. Collaborazione con le scuole per la predisposizione di attività da proporre presso spazi scolastici a scopo preventivo o di intervento su situazioni di rischio. Supporto a minori in attività volte a favorire l'inclusione scolastica e sociale. Azioni di accompagnamento e supporto a persone in situazione di fragilità. Attivazione di laboratori e affiancamento di minori presso servizi al fine di favorire la socializzazione.</p>			X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
<ul style="list-style-type: none"> COMUNE DI SANT'AGATA BOLOGNESE MUNICIPIO (Codice sede 178512) <p>Collaborazione con gli I.C. del territorio e con i Servizi Sociali per la segnalazione di disagio. Predisposizione di momenti di interventi all'interno delle scuole</p>					X	X	X	X	X	X	X	X	X
OBBIETTIVO b3) "accogliere e supportare nuclei ucraini profughi di guerra, in particolare i minori e i giovani"													
<u>Azioni comuni a tutte le sedi</u> : Implementare azioni di supporto all'inclusione e accoglienza di profughi ucraini, in particolare bambini e adolescenti e loro famiglie, anche in collaborazione con i servizi educativi e le scuole del territorio, per favorire la socializzazione dei più piccoli e dei giovani, per supportare l'alfabetizzazione italiana, per sostenere l'inserimento nel contesto territoriale e nella scuola. Saranno valorizzate eventuali competenze linguistiche dei volontari di servizio civile per favorire interventi di interpretariato/traduzioni/mediazione linguistica	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
PER IL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBBIETTIVO c1) Facilitare i percorsi di accesso e fruizione dei servizi on line dei sevizi, con attenzione particolare alle persone che presentano maggiori difficoltà nell'utilizzo delle nuove													

tecnologie;												
<ul style="list-style-type: none"> • COMUNE DI CALDERARA (codice sede 178455) Supporto agli operatori del servizio sociale e dei servizi scolastici al fine di accogliere le difficoltà di tutte le categorie più fragili nell'ottenimento dello SPID.		x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
<ul style="list-style-type: none"> • COMUNE DI ANZOLA DELL'EMILIA (codice sede 178425) Diffondere la conoscenza del progetto "Pane e Internet" - corsi gratuiti di alfabetizzazione digitale per i cittadini residenti in Emilia Romagna affiancando, dove necessario, le categorie più fragili della popolazione nella partecipazione ai corsi; Predisporre una postazione fissa, con accesso tramite appuntamento, per l'affiancamento dell'utenza in difficoltà all'accesso on-line ai servizi pubblici; Affiancare gli utenti nell'accesso ai servizi attraverso l'uso di smartphon e tablet Collaborare con l'Ufficio Comunale competente preposto al rilascio di SPID Supportare l'utenza nell'utilizzo delle app "IO" e "Pago PA"		x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
<ul style="list-style-type: none"> • COMUNE DI SANT'AGATA BOLOGNESE MUNICIPIO (Codice sede 178512) Predisporre una postazione fissa per l'affiancamento all'utenza in difficoltà per la compilazione on-line di bandi (libri di testo, domande ai servizi, richiesta SPID, ecc...)attraverso la richiesta di un appuntamento per l'affiancamento alla compilazione della domanda		x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
- Predisporre un power-point con la spiegazione sintetica delle modalità di accesso e fruizione editabile e stampabile		x	x	x	x					x	x	
<ul style="list-style-type: none"> • COMUNE DI SAN GIOVANNI IN PERSICETO (codice sede178869) Formazione in situazione, affiancamento operatori servizi alla persona;	x	x	x	x								
Attività di formazione e supporto per famiglie con difficoltà e fragili;	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Monitoraggio percorsi di accesso ai servizi e riprogettazione attività di accesso.						x	x	x	x	x	x	x
<ul style="list-style-type: none"> • COMUNE DI CREVALCORE - SERVIZI AMBIENTALI/EDUCATIVI/SOCIALI/TECNICI/PROTEZIONE CIVILE (codice sede178463) Attività di supporto agli operatori dei servizi		x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x

scolastici nell'assistere i cittadini nell'effettuazione delle procedure relative alle iscrizioni online e al rilascio delle credenziali SPID. Attività di supporto agli operatori del servizio comunicazione nella realizzazione del nuovo sito istituzionale per la parte relativa ai servizi														
--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

6.3) Ruolo ed attività previste per gli operatori volontari nell'ambito del progetto (*)

AZIONI	RUOLO ED ATTIVITA' PREVISTE PER I VOLONTARI
PER IL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO a1) migliorare la conoscenza e la partecipazione alle iniziative di politiche giovanili	
<p><u>Azioni di rete - comuni a tutte le sedi:</u> Coinvolgimento dei giovani dell'Unione di Terre d'Acqua alla realizzazione di una rubrica radiofonica da diffondere attraverso i canali istituzionali degli enti e il canale radiofonico locale "Radio Roxie". Per i ragazzi che manifestano interesse e competenze verso il giornalismo con particolare attenzione verso l'uso dello strumento web radio, saranno organizzati corsi di formazione specifici, prevedendo l'inserimento degli stessi ragazzi nella redazione di Radio Roxie. Trattandosi di un progetto distrettuale, si auspica la partecipazione di almeno un giovane per territorio, al fine di migliorare la conoscenza e la partecipazione alle iniziative di politiche giovanili in ambito distrettuale.</p> <p>Realizzare una mappatura dei bisogni/rilevazione della qualità delle iniziative/monitoraggio della percezione della proposta culturale/aggregativa offerta dal territorio ai giovani;</p>	<p>Coinvolgimento dei volontari nella produzione di podcast promozionali delle attività realizzate sul territorio; partecipazione dei volontari in SC a percorsi di formazione specifici sul funzionamento delle radio web</p> <p>Costruzione e applicazione, col supporto e la supervisione degli operatori professionisti, degli strumenti per la rilevazione dei bisogni, della valutazione e del monitoraggio delle attività realizzate; somministrazione, raccolta e rielaborazione degli stessi.</p>
<p>Azioni per la sede COMUNE DI ANZOLA DELL'EMILIA (Codice sede 178425)</p> <p>Costruire un networking distrettuale per la raccolta, rielaborazione e diffusione delle iniziative culturali/aggregative privilegiando un canale radiofonico</p>	<p>Affiancare gli operatori nella realizzazione delle attività con particolare attenzione alla costruzione del networking ed alla diffusione delle iniziative attraverso il canale radiofonico "Radio Roxie";</p>

<p>locale "Radio Roxie". I volontari in servizio civile che mostreranno interesse e competenze, oltre ad essere inseriti nella redazione della radio, potranno aiutare nel raggiungimento dell'obiettivo anche attraverso il suggerimento e l'uso di ulteriori strumenti di comunicazione, più vicini alle giovani generazioni, anche per una contaminazione dei saperi; Partecipazione al Tavolo distrettuale delle politiche giovanili e coordinamento gruppo redazione Radio Roxie</p>	
<p>• COMUNE DI SANT'AGATA BOLOGNESE MUNICIPIO (Codice sede 178512) Partecipazione ai tavoli delle politiche giovanili. Partecipazione alle attività proposte dall'UDP e dall'I.C (Giùdifestival, Festa della Pace, ecc.)</p>	<p>Affiancamento al personale dell'Ufficio Servizi Scolastici .</p>
<p>PER IL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO a2) rafforzare, condividere e promuovere su tutta l'unione le buone prassi in ambito di partecipazione giovanile e cittadinanza attiva: il Consiglio Comunale Ragazzi e il forum giovani</p>	
<p><u>Azione comune a tutte le sedi (eccetto i nidi):</u> Prevedere momenti di partecipazione collettiva di conoscenza e condivisione fra SC e CCR e FG. Realizzazione di occasioni (incontri, azioni informative, condivisione di testimonianze ed esperienze, costruzione di materiali di documentazione, ecc.) per la condivisione e/o messa in rete a livello territoriale, tra tutti gli enti coinvolti dal progetto, delle buone prassi in ambito partecipativo e cittadinanza attiva, a partire dalle esperienze di Consiglio comunale ragazzi e Forum giovani, laddove esistono (rispettivamente Calderara di Reno e Anzola nell'Emilia) Promuovere un gruppo di confronto e discussione sul disagio giovanile, post pandemia, a partire dai volontari di servizio civile, per costruire idee e proposte.</p>	<p>Partecipazione ad incontri, costruzione di strumenti e materiali per documentare, raccontare, condividere le buone prassi territoriali; partecipazione ad occasioni di confronto tra i volontari di servizio civile e con esperti, con il fine di produrre un documento originale di analisi e proposte sulla condizione giovanile post pandemica sul territorio di terred'acqua</p>
<p>• COMUNE DI ANZOLA DELL'EMILIA (Codice sede 178425) Sensibilizzare i giovani verso azioni di "cittadinanza attiva"; promuovere fra le giovani generazioni la partecipazione a CCR (Consiglio Comunale dei Ragazzi) e Forum Giovani</p>	<p>Affiancare e collaborare con la rete educativa suola-terriorio per la realizzaione dell'attività; Calendarizzare e realizzare incontri di confronto fra Amministrazioni locali e</p>

<p>Attivare collaborazioni con la Scuola Secondaria di primo grado, con i docenti della disciplina "Educazione Civica" per favorire la partecipazione e il ricambio generazionale all'interno di CCR e Forum giovani.</p> <p>In occasione della Festa della Repubblica si organizzeranno laboratori di cittadinanza attiva in collaborazione con l'Amministrazione locale, rivolti a neo-diciottenni, per promuovere la partecipazione attiva e solidale dei giovani alla vita della città, per sostenere la socialità, l'aggregazione e la creatività giovanile, attraverso la conoscenza dei propri diritti e delle proprie responsabilità per il bene proprio e della Comunità.</p> <p>"CittadinanzAttiva" intesa come partecipazione alle procedure democratiche che governano il territorio in cui si vive e come capacità di mettersi in gioco assieme agli altri, in azioni a vantaggio proprio e della comunità.</p>	<p>giovani generazioni</p>
<ul style="list-style-type: none"> • COMUNE DI CALDERARA (codice sede 178455) <p>azioni di promozione con incontri nei diversi comuni e in collaborazione con le istituzioni scolastiche al fine di reperire nuovi consiglieri per i Comuni di Terred'acqua e rinforzare la partecipazione attiva dei giovani del territorio</p>	<p>Partecipazione attiva all'organizzazione e agli eventi informativi e di sensibilizzazione tenuti dai ragazzi del CCR in tutto il territorio dei Comuni di Terred'acqua</p>
<ul style="list-style-type: none"> • MUNICIPIO DI SALA BOLOGNESE (codice sede 178510) <p>Attivare azioni per il rilancio del forum giovani "La villa", esistente prima del Covid, per favorire l'aggregazione giovanile</p>	<p>Coinvolgimento dei volontari nella fase di ripartenza e diffusione delle attività del FORUM sul territorio.</p>
<ul style="list-style-type: none"> • COMUNE DI SANT'AGATA BOLOGNESE MUNICIPIO (Codice sede 178512) <p>Condivisione dei momenti di incontro e scambio delle buone prassi di partecipazione all'interno delle Amministrazioni locali e delle scuole del territorio anche utilizzando strumenti informatici (powerpoint, sito, social) .</p> <p>Partecipazione attiva alle Ricorrenze Civili del territorio.</p>	<p>Partecipazione a incontri, redazione di documenti per la condivisione.</p> <p>Affiancamento al personale della Segreteria del Sindaco per l'organizzazione delle ricorrenze civili del Territorio.</p>
<p>COMUNE DI CREVALCORE SERVIZI AMBIENTALI/EDUCATIVI/SOCIALI/TECNICI/PROTEZIONE CIVILE (codice sede178463)</p> <p>Prevedere momenti di partecipazione collettiva di</p>	<p>Partecipazione a incontri, Affiancare e collaborare con la</p>

<p>conoscenza e condivisione fra le realtà di volontariato locale a livello di Unione e di Comune. Collaborazione con figure politiche per valutare l'ipotesi di attivazione di attività che coinvolgano i giovani nella vita amministrativa del paese. Partecipazione alle attività di volontariato (associazionismo locale, accompagnamento ragazzi in difficoltà, accompagnamento bambini del pedibus)</p>	<p>rete educativa scuola-territorio per la realizzazione dell'attività; Calendarizzare e realizzare incontri di confronto fra Amministrazioni locali e giovani generazioni</p>
<p>PER IL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO a3) rafforzare e promuovere il volontariato giovanile locale</p>	
<p>• COMUNE DI ANZOLA DELL'EMILIA (Codice sede 178425)</p> <p>In collaborazione con l'associazionismo locale e i servizi socio-culturali si realizzeranno attività rivolte alle giovani generazioni che favoriscano l'aggregazione e contestualmente l'avvicinamento dei giovani al volontariato. I percorsi saranno inseriti nel circuito Yanger Card per valorizzare maggiormente le esperienze.</p> <p>Per facilitare la conoscenza dell'Associazionismo locale, i giovani saranno coinvolti nella realizzazione di interviste radiofoniche (Radio Roxie) per la promozione dell'Associazionismo .</p>	<p>Partecipare all'ideazione e realizzazione di attività rivolte alle giovani generazioni per favorire l'aggregazione e l'avvicinamento dei giovani al volontariato. Realizzare Inserire i progetti nel circuito della YoungERcard. In collaborazione con gli educatori promuovere nei luoghi più frequentati dai giovani i progetti, raccogliendone eventuali adesioni.</p>
<p>• COMUNE DI SANT'AGATA BOLOGNESE MUNICIPIO (Codice sede 178512)</p> <p>Prevedere momenti di partecipazione collettiva di conoscenza e condivisione fra le realtà di volontariato locale a livello di Unione e di Comune. Pubblicità della realtà del territorio attraverso powerpoint e utilizzo social. Partecipazione alle attività di volontariato (fiera di maggio, prenotazione visite mediche AUSER, accompagnamento ragazzi in difficoltà, albo dei volontari)</p>	<p>Affiancamento all'OLP per la conoscenza delle istituzioni del territorio coinvolgendo i colleghi del SIAT laddove necessario. Affiancamento al personale della Segreteria del Sindaco per l'organizzazione delle ricorrenze civili del Territorio.</p> <p>Affiancamento al personale dei servizi scuola e sociali.</p>
<p>COMUNE DI CREVALCORE SERVIZI AMBIENTALI/EDUCATIVI/SOCIALI/TECNICI/PROTEZIONE CIVILE (codice sede 178463)</p> <p>Prevedere momenti di partecipazione collettiva di conoscenza e condivisione fra le realtà di volontariato locale a livello di Unione e di Comune. Pubblicità della realtà del territorio attraverso l'affiancamento ai tecnici della comunicazione e utilizzo dei social istituzionali. Partecipazione alle attività di volontariato (associazionismo locale, accompagnamento ragazzi in</p>	<p>Affiancamento OLP e personale dell'area servizi alla persona (Sociale, comunicazione, sport ed educativa) in attività di promozione e pubblicizzazione del volontariato giovanile</p>

difficoltà, accompagnamento bambini del pedibus)	
<p>PER IL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO b1) Miglioramento dell'accessibilità e della capacità di accoglienza dei servizi in particolare per alcune categorie di utenti più fragili, in particolare: minori in condizione di povertà educativa e famiglie fragili, anziani, famiglie straniere;</p>	
<p>• COMUNE DI ANZOLA DELL'EMILIA (Codice sede 178425)</p> <p>I ragazzi impegnati nel volontariato in servizio civile affiancheranno gli operatori dei Servizi Socio – educativi per favorire la socializzazione, l'inclusione e l'accesso ai servizi attraverso una fattiva collaborazione con:</p> <p>- gli educatori del Centro di Aggregazione Giovanile organizzeranno e realizzeranno percorsi di gruppo e/o individualizzati per il supporto ai compiti e Tandem Linguistici per favorire l'apprendimento della lingua italiana;</p> <p>- gli operatori dei servizi socio – educativi per supportare l'utenza (famiglie) nell'accesso ai servizi anche attraverso l'utilizzo degli strumenti informatici;</p> <p>L'inserimento dei volontari del Servizio Civile nei servizi trasporto sociale, pedibus, pre-post scuola e supporto ai compiti, offrirà agli stessi un'ampia conoscenza del territorio e dei servizi a beneficio proprio e dell'utenza più fragile.</p>	<p>Affiancare gli operatori dei Servizi Socio – educativi per favorire la socializzazione, l'inclusione e l'accesso ai servizi; realizzazione di percorsi di gruppo e/o individualizzati per il supporto ai compiti e Tandem Linguistici per favorire l'apprendimento della lingua italiana; supportare l'utenza (famiglie) nell'accesso ai servizi anche attraverso l'utilizzo degli strumenti informatici; Affiancare il personale dei servizi trasporto sociale, pedibus, pre-post scuola e supporto ai compiti.</p>
<p>• COMUNE DI CALDERARA (codice sede 178455)</p> <p>Supporto agli operatori del servizio sociale e dei servizi scolastici al fine di accogliere le difficoltà di tutte le categorie più fragili , collaborazione alla gestione del calendario degli appuntamenti per le iscrizioni ai servizi scolastici ,</p>	<p>Supporto agli operatori degli sportelli: sociale, scolastico e del cittadino</p>
<p>• MUNICIPIO DI SALA BOLOGNESE (codice sede 178510)</p> <p>Progetti relativi al riavvio degli spazi bambini e famiglie e relative attività;</p> <p>Promozione attività per bambini e famiglie in outdoor;</p> <p>Campagna di diffusione ed informazione delle iniziative;</p> <p>Supporto alla progettazione di momenti di scambio</p>	<p>Supporto alla progettazione e al riavvio delle iniziative; partecipazione a progetti specifici all'interno delle attività dello spazio famiglie;</p> <p>Supporto nella organizzazione di eventi outdoor per famiglie;</p> <p>Supporto nella creazione di materiale informativo e</p>

<p>intergenerazionali;</p> <p>Supporto ai minori con difficoltà linguistiche o di apprendimento;</p> <p>Attività a supporto della cittadinanza coordinate dal servizio sociale (accesso allo sportello sociale, trasporto sociale, supporto nell'espletazione di pratiche necessarie per chiedere i contributi, ecc..)</p>	<p>utilizzo dei canali digitali;</p> <p>Supporto nella progettazione di iniziative che vedono coinvolte diverse realtà territoriali di servizi rivolti a bambini, famiglie, persone con disabilità, anziani, famiglie straniere.</p> <p>Collaborazione con i volontari del Comune per potenziare iniziative di supporto laddove si verificano delle fragilità dovute alla lingua o a contesti familiari fragili;</p> <p>Coinvolgimento dei volontari in semplici attività di supporto alle categorie più fragili (ad esempio supporto nell'accesso allo sportello sociale, trasporto sociale, supporto nell'espletazione di pratiche necessarie per chiedere i contributi, ecc)</p>
<p>COMUNE DI CREVALCORE - SERVIZI AMBIENTALI/EDUCATIVI/SOCIALI/TECNICI/PROTEZIONE CIVILE (codice sede 178463)</p> <p>Supporto agli operatori socio-educativi della sede municipale e dei servizi presenti sul territorio nell'accogliere e affiancare i soggetti fragili in attività sociali, educative e di promozione dello stato di salute.</p>	<p>Affiancamento all'assistente sociale/operatori; supporto in azioni di accompagnamento presso servizi e luoghi di cura a favore di minori e adulti in difficoltà.</p>
<p>ASILO NIDO COMUNALE GIUSEPPE DOZZA - COMUNE DI CREVALCORE (codice sede 178465)</p> <p>Formazione in situazione e affiancamento educatori nello svolgimento dell'attività del servizio;</p> <p>Affiancamento alle educatrici in attività di preparazione materiali di gioco e documentazione</p> <p>Affiancamento e supporto alle famiglie.</p> <p>Promozione attività per bambini e famiglie in outdoor;</p> <p>Supporto ai minori con difficoltà linguistiche o di apprendimento.</p> <p>Proposte e progettazioni di piccole attività e/o ma</p>	<p>Affiancamento al Pedagogista nonché al personale educativo dei servizi, in attività di coprogettazione.</p> <p>Affiancamento al personale educativo in attività e proposte a minori in difficoltà e non, volte a promuovere inclusione e socializzazione.</p> <p>Coinvolgimento dei volontari in azioni di promozione e facilitazione all'accesso da parte di famiglie e minori.</p>
<p>• NIDO NICOLI - COMUNE DI SAN GIOVANNI IN PERSICETO (codice sede 179061)</p>	<p>Partecipazione alla formazione, svolgimento delle attività</p>

<p>Formazione in situazione, affiancamento operatori;</p> <p>Affiancamento famiglie per interventi a supporto minori;</p> <p>Svolgimento di attività con famiglie e minori.</p>	<p>con i minori e le famiglie</p> <p>Attività di supporto alle famiglie</p> <p>Partecipazione alle attività in affiancamento agli operatori</p>
<p>PER IL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO b2) Prevenire e contrastare la dispersione scolastica</p>	
<p>• COMUNE DI ANZOLA DELL'EMILIA (Codice sede 178425)</p> <p>La prevenzione: i volontari in servizio civile verranno coinvolti nella realizzazione di due iniziative distrettuali, "Aspettando il Giù di Festival" e "Giù di Festival";</p> <p>L'intervento: i volontari in servizio civile verranno coinvolti perlopiù in attività di sostegno individuale o di piccoli gruppi per studenti svantaggiati.</p> <p>La compensazione: i volontari in servizio civile verranno coinvolti nella promozione, fra i giovani, del servizio distrettuale "Orientagiovani" per offrire a chi ha abbandonato o intende abbandonare la scuola un ventaglio di opportunità formative e/o extracurricolari che consente ai servizi di mantenere agganciati i ragazzi anche per un sostegnopsicopedagogico, dove necessario.</p> <p>In senso generale la prevenzione e il contrasto alla prevenzione scolastica sarà realizzata attraverso il rafforzamento della rete educativa scuola - territorio e in questo contesto i ragazzi del servizio civile saranno "project stakeholder" cioè gli individui attivamente coinvolti nel progetto per il raggiungimento dell'obiettivo.</p>	<p>Affiancare gli educatori nelle attività di prevenzione e contrasto; Partecipare agli incontri di coordinamento degli educatori scolastici e extrascolastici; Collaborare fattivamente al consolidamento della rete fra educatori scolastici e extrascolastici; Farsi portavoce di bambini e ragazzi all'interno della rete educativa; diventare "Mentors" dei giovani a livello locale; partecipare alle iniziative distrettuali Giù di festival; realizzare iniziative di promozione del servizio Orientagiovani</p>
<p>MUNICIPIO DI SALA BOLOGNESE (codice sede 178510)</p> <p>In collaborazione con l'ufficio cultura e la biblioteca si prevede di potenziare le attività culturali, teatrali e di supporto allo studio per i bambini e gli adolescenti</p>	<p>Coinvolgimento dei volontari dello scu con le iniziative del territorio attarverso l'inserimento degli stessi nella rete delle iniziative culturali ed educative.</p>
<p>• COMUNE DI SANT'AGATA BOLOGNESE MUNICIPIO (Codice sede 178512)</p> <p>Supporto agli operatori socio-educativi della sede municipale e dei servizi presenti sul territorio nell'accogliere e affiancare i soggetti fragili in attività sociali, educative e di promozione dello stato di salute.</p> <p>Individuazione e progettazione di attività mirate all'aggancio e supporto di ragazzi a rischio di dispersione</p>	<p>Inserimento nella rete di attività e servizi pensati ed attivati nei casi specifici; promozione e facilitazione all'accesso da parte di famiglie e minori.</p> <p>Coinvolgimento in azioni di promozione e prevenzione di situazioni di rischio all'interno delle scuole in collaborazione con operatori del Comune coinvolti</p>

<p>scolastica o in situazione di conclamata dispersione scolastica e/o sociale in rete con le offerte del territorio e con il servizio sociale territoriale e neuropsichiatria infantile.</p> <p>Azioni di accompagnamento e supporto a persone in situazione di fragilità.</p> <p>Attivazione di laboratori e affiancamento di minori presso servizi al fine di favorire la socializzazione.</p> <p>Collaborazione con gli I.C. del territorio e con i Servizi Sociali per la segnalazione di disagio. Predisposizione di momenti di interventi all'interno delle scuole.</p>	<p>Affiancamento del personale coinvolto nelle attività di co-progettazione ed inclusione</p> <p>Affiancamento al personale educativo in attività e proposte a minori in difficoltà e non, volte a promuovere inclusione e socializzazione.</p> <p>Affiancamento al personale dell'Ufficio Servizi Scolastici e dei Servizi Sociali e dell'I.C.</p>
<p>COMUNE DI CREVALCORE – SERVIZI AMBIENTALI/EDUCATIVI/SOCIALI/TECNICI/PROTEZIONE CIVILE (codice sede 178463)</p> <p>Individuazione e progettazione di attività mirate all'aggancio e supporto di ragazzi a rischio di dispersione scolastica o in situazione di conclamata dispersione scolastica e/o sociale in rete con le offerte del territorio e con il servizio sociale territoriale e neuropsichiatria infantile.</p> <p>Collaborazione con le scuole per la predisposizione di attività da proporre presso spazi scolastici a scopo preventivo o di intervento su situazioni di rischio.</p> <p>Azioni di accompagnamento e supporto a persone in situazione di fragilità.</p> <p>Attivazione di laboratori e affiancamento di minori presso servizi al fine di favorire la socializzazione.</p>	<p>Inserimento dei volontari nella rete di attività e servizi attivati nei casi specifici e singoli di giovani in situazioni di rischio o dispersione, calibrando caso per caso il tipo di intervento possibile.</p> <p>Coinvolgimento dei volontari in azioni di promozione e prevenzione di situazioni di rischio all'interno delle scuole in collaborazione con operatori comunali.</p> <p>Affiancamento al Pedagogista nonché al personale educativo dei servizi, in attività di coprogettazione.</p> <p>Affiancamento al personale educativo in attività e proposte a minori in difficoltà e non, volte a promuovere inclusione e socializzazione.</p> <p>Coinvolgimento dei volontari in azioni di promozione e facilitazione all'accesso da parte di famiglie e minori.</p>
<p>PER IL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO b3) “accogliere e supportare nuclei ucraini profughi di guerra, in particolare i minori e i giovani”:</p>	
<p><u>Azioni comuni a tutte le sedi</u> : Implementare azioni di supporto all'inclusione e accoglienza di profughi ucraini, in particolare bambini e adolescenti e loro famiglie, anche in collaborazione con i servizi educativi e le scuole del territorio, per favorire la socializzazione dei più piccoli e dei giovani, per supportare l'alfabetizzazione italiana, per sostenere l'inserimento nel contesto territoriale e nella scuola. Saranno valorizzate eventuali competenze</p>	<p>Affiancamento agli operatori nella progettazione delle azioni; affiancamento e supporto degli utenti; (in caso di competenze linguistiche adeguate) interventi di mediazione linguistica</p>

<p>linguistiche dei volontari di servizio civile per</p>	
<p>PER IL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO c1) Facilitare i percorsi di accesso e fruizione dei servizi on line dei servizi, con attenzione particolare alle persone che presentano maggiori difficoltà nell'utilizzo delle nuove tecnologie;</p>	
<p>COMUNE DI ANZOLA DELL'EMILIA (Codice sede 178425)</p> <p>Diffondere la conoscenza del progetto "Pane e Internet"</p> <p>Predisporre una postazione fissa, con accesso tramite appuntamento, per l'affiancamento dell'utenza in difficoltà all'accesso on-line ai servizi pubblici;</p> <p>Affiancare gli utenti nell'accesso ai servizi attraverso l'uso di smartphon e tablet</p> <p>Collaborare con l'Ufficio Comunale competente preposto al rilascio di SPID</p> <p>Supportare l'utenza nell'utilizzo delle app "IO" e "Pago PA"</p>	<p>Affiancare gli operatori nella promozione dei corsi "Pane e Internet"; supportare gli utenti in difficoltà nell'accesso ai corsi e nell'accesso digitale ai servizi;</p>
<p>COMUNE DI CALDERARA (codice sede 178455)</p> <p>- Supporto agli operatori del servizio sociale e dei servizi scolastici al fine di accogliere le difficoltà di tutte le categorie più fragili nell'ottenimento dello SPID.</p>	<p>Supporto agli operatori degli sportelli: sociale, scolastico e del cittadino; affiancamento agli operatori finalizzato all'ottenimento delle credenziali SPID .</p>
<p>COMUNE DI SANT'AGATA BOLOGNESE MUNICIPIO (Codice sede 178512)</p> <p>- Predisporre una postazione fissa per l'affiancamento all'utenza in difficoltà per la compilazione on-line di bandi (libri di testo, domande ai servizi, richiesta SPID, ecc...)attraverso la richiesta di un appuntamento per l'affiancamento alla compilazione della domanda.</p> <p>- Predisporre un power-point con la spiegazione sintetica delle modalità di accesso e fruizione editabile e stampabile</p>	<p>Affiancamento al personale degli uffici servizio sociale e servizi scolastici; affiancamento al personale degli uffici comunali (anagrafe, tributi, scuola, sociale) Intervento del SIAT laddove necessario.</p>
<p>• COMUNE DI SAN GIOVANNI IN PERSICETO (codice sede 178869)</p> <p>Formazione in situazione, affiancamento operatori servizi alla persona;</p> <p>Attività di formazione e supporto per famiglie con difficoltà e fragili;</p>	<p>Formazione e supporto alle persone richiedenti accesso a servizi; supporto ad operatori e famiglie; affiancamento ad operatori</p>

<p>Monitoraggio percorsi di accesso ai servizi e riprogettazione attività di accesso.</p>	
<p>• COMUNE DI CREVALCORE - SERVIZI AMBIENTALI/EDUCATIVI/SOCIALI/TECNICI/PROTEZIONE CIVILE (codice sede 178463)</p> <p>Attività di supporto agli operatori dei servizi scolastici nell'assistere i cittadini nell'effettuazione delle procedure relative alle iscrizioni online e al rilascio delle credenziali SPID.</p> <p>Attività di supporto agli operatori del servizio comunicazione nella realizzazione del nuovo sito istituzionale per la parte relativa ai servizi</p>	<p>Affiancamento degli operatori; redazione di testi e documenti per la costruzione del sito; supporto e accoglienza agli utenti.</p>
<p><i>n.b. Potrà essere previsto lo svolgimento di attività da remoto e non nelle sedi indicate, nei limiti consentiti dalla Circolare del 25 gennaio 2022 recante "Disposizioni per la redazione e la presentazione dei programmi di intervento di servizio civile universale - Criteri e modalità di valutazione (non oltre il 30% delle attività).</i></p>	

6.4) Risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività progettuali previste ()*

<p>Per tutte le sedi, per il coordinamento delle attività trasversali comuni e di rete: 1 amministrativo dell'Ufficio di Piano dell'Unione Terre d'acqua.</p> <ul style="list-style-type: none"> • COMUNE DI CALDERARA (codice sede 178455) 1 responsabile servizi scolastici, 3 amministrativi, 3 assistenti sociali, 1 amministrativo segreteria del sindaco, 1 educatrice a supporto del CCR • COMUNE DI SANT'AGATA BOLOGNESE MUNICIPIO (Codice sede 178512) 1 responsabile ai Servizi alla Persona, 1 Coordinatore dei servizi scolastici, 1 Assistente sociale, 1 coordinatore gestionale della cooperativa affidataria per il supporto all'attività educativa e extrascolastica. • COMUNE DI ANZOLA DELL'EMILIA (Codice sede 178425) n. 1 Pedagogista - n. 1 Responsabile Servizi Istruzione, Sport e Tempo libero - n. 1 Responsabile Interventi Socio Assistenziali - n° 1 Assistente Sociale - n. 1 Istruttore Amministrativo - n° 2 Educatori • MUNICIPIO DI SALA BOLOGNESE (codice sede 178510) 1 coordinatore pedagogico comunale, 1 direttore area servizi alla persona, 2 impiegati amministrativi presso servizio scuola, volontari impiegati presso l'amministrazione comunale • COMUNE DI CREVALCORE (codice sede 178463) 1 pedagogista, 1 amministrativo, 1 assistente sociale, educatori delle cooperative con contratto di appalto, volontari ed educatori di associazioni del territorio • ASILO NIDO COMUNALE GIUSEPPE DOZZA - COMUNE DI CREVALCORE (codice sede 178465)
--

1 pedagista, 1 amministrativo, educatori delle cooperative con contratto di appalto.

- COMUNE DI SAN GIOVANNI IN PERSICETO (codice sede 178869)

1 responsabile Servizi sociali, n. 4 assistenti sociali, personale amministrativo

- NIDO NICOLI - COMUNE DI SAN GIOVANNI IN PERSICETO (codice sede 179061)

1 responsabile Servizi educativi/scolastici; 1 pedagista, n. 2 educatrici nido

6.5) Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto ()*

Risorse disponibili in tutte le sedi di progetto: postazione con pc, stampante, scanner, connessione internet; disponibilità di una linea telefonica, materiali di cancelleria, spazi idonei e altro materiale necessario alle attività di progetto; materiale documentativo e di formazione relativo alle attività progettuali; indirizzo mail

Risorse specifiche delle seguenti sedi:

- COMUNE DI SANT'AGATA BOLOGNESE MUNICIPIO (Codice sede 178512)

Accesso agli applicativi informatici, utilizzo di un mezzo per gli spostamenti.

- COMUNE DI ANZOLA DELL'EMILIA (Codice sede 178425)

Auto di servizio per eventuali spostamenti per esigenze di servizio.

- MUNICIPIO DI SALA BOLOGNESE (codice sede 178510)

1 auto o mezzo comunale, dispositivi di sicurezza covid se necessari per l'accesso ai luoghi pubblici, materiale informativo relativo ai servizi socio educativi.

- COMUNE DI CREVALCORE (codice sede 178463)

Mezzi comunali per eventuali spostamenti

7. Eventuali particolari condizioni ed obblighi degli operatori volontari durante il periodo di servizio

Agli operatori si richiedono :

- presenza in servizio 5 giorni a settimana (per un monte ore annuo di 1145 ore e una media di 25 ore settimanali), secondo le normative vigenti, nel rispetto dei regolamenti delle sedi di svolgimento del servizio, secondo le esigenze e l'organizzazione specifica delle sedi ospitanti (cioè osservandone e gli orari di apertura e chiusura);
- flessibilità oraria intesa come disponibilità ad intervenire in fasce orarie diverse, saltuariamente di sera o nei giorni festivi in occasione di iniziative particolari organizzate, garantendo il giorno di riposo ed il numero massimo di giornate settimanali;
- mantenere la massima riservatezza sulle informazioni acquisite e sui dati trattati nell'espletamento del servizio civile, osservando la normativa sulla privacy;
- eventuale disponibilità alla guida di veicoli messi a disposizione dall'Ente - sede di accoglienza;
- disponibilità a partecipare a eventi, iniziative e formazioni fuori sede, previste dal progetto (in particolare attività previste dal Programma SC a cui questo progetto fa riferimento)
- disponibilità a trasferimenti e missioni sul territorio per la partecipazione alle attività previste dal Progetto o dal Programma: corsi di formazione, riunioni, sensibilizzazione, attività specifiche dell'ente;
- disponibilità a spostarsi con i mezzi pubblici;
- rispetto delle norme in materia di igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro;
- disponibilità a impegnarsi in modalità "da remoto" nel caso intervenissero situazioni di emergenza in cui l'utilizzo di modalità di servizio "a distanza" siano opportunamente disciplinate dal Dipartimento Nazionale del SC (vedi ad es. Emergenza Coronavirus).

Potrà essere previsto lo svolgimento di attività da remoto e non nelle sedi indicate, nei limiti consentiti dalla Circolare del 25 gennaio 2022 recante "Disposizioni per la redazione e la presentazione dei programmi di intervento di servizio civile universale - Criteri e modalità di valutazione (non oltre il 30% delle attività).

Si potrà, inoltre, chiedere occasionalmente agli operatori volontari di svolgere alcune attività inerenti il progetto in sedi di accoglienza diverse da quelle di progetto, in particolare per la realizzazione di azioni di rete del progetto, oppure in luoghi esterni alle sedi accreditate (incontri nelle scuole, sul territorio, presso gli uffici comunali, presso i teatri e le sale polivalenti del territorio, ecc.) per la partecipazione a riunioni, meeting ed iniziative e ad altri eventi legati alle attività del progetto, come, solo a titolo di esempio:

- Villa Terracini - sede dell'associazione Bangherang;
- Istituti comprensivi/d'istruzione superiore del territorio;
- Centro Sociale "Cà Rossa" Via XXV Aprile n. 25 - Anzola dell'Emilia; Associazione Centro Famiglie di Anzola dell'Emilia P.zza Berlinguer n. 2; Parrocchia S.S. Pietro e Paolo di Anzola dell'Emilia Via Goldoni n. 42; Biblioteca Comunale P.zza Giovanni XXIII n. 1 - Anzola dell'Emilia; Centro di Aggregazione Giovanile "La Saletta" di Anzola dell'Emilia;
- Casa della cultura di Calderara di Reno;
- Sala Pilati dell'Ospedale SS Salvatore di San Giovanni in Persiceto;
- Sala consiliare o Sala dell'affresco del Comune di san Giovanni in Persiceto.

Si precisa inoltre che, poiché il progetto prevede azioni comuni che possono essere svolte da tutti i volontari (fra queste, in particolare, le azioni collegate all'obiettivo b) che prevedono incontri per la produzione radiofonica, incontri di confronto e riflessione sul disagio/promozione del benessere giovanile, azioni di promozione di CCR e forum giovani) i volontari saranno tenuti a recarsi, per lo svolgimento di queste specifiche attività, presso gli spazi a disposizione presso tutte le sedi di accoglienza del progetto.

Si precisano i giorni di chiusura degli enti di accoglienza (in aggiunta alle festività riconosciute):

- sedi di accoglienza di San Giovanni in Persiceto: 24 giugno (Santo Patrono)
- sedi di accoglienza di Anzola dell'Emilia: 29 giugno (Santo Patrono)
- sedi di accoglienza di Crevalcore: 31 dicembre (Santo Patrono)
- sede di accoglienza di Sant'Agata Bolognese: 5 febbraio (Santo Patrono)
- sede di accoglienza di Calderara di Reno: 4 novembre (Santo Patrono)
- sede di accoglienza di Sala Bolognese: 4 ottobre (Santo Patrono)

8) Eventuali altri requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione alle selezioni

Nessuno

9) Eventuali partner a sostegno del progetto

BANGHERANG ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE (sede legale in via Cavalieri n. 5, 44042 CENTO - P.iva/C.F.: 02070310384

L'associazione cura, per conto dell'Ufficio di Piano dell'Unione Terred'acqua, in tutto il Distretto socio-sanitario della Pianura Ovest di Bologna (corrispondente ai sei comuni partner di progetto) di cui l'Unione è ente capofila, alcuni progetti di Politiche giovanili, nello specifico lo Sportello Orientagiovani, il Festival per l'Orientamento scolastico e post diploma, azioni informative e formative sulle opportunità europee e sulla partecipazione e cittadinanza attiva, azioni volte alla promozione del volontariato giovanile locale ed all'acquisizione delle competenze trasversali. L'associazione pertanto

supporterà diverse attività previste dal presente progetto, in particolare quelle collegate agli obiettivi sopraindicati al punto 8 della sfera b) **Promuovere la partecipazione attiva ed il protagonismo giovanile**. I giovani volontari potranno partecipare in affiancamento agli operatori dell'associazione alle attività realizzate dall'associazione per conto dell'Unione Terred'acqua, realizzate in varie sedi messe a disposizione dai singoli Comuni in cui le attività si realizzano e presso la sede operativa di Bangherang, situata a Sala Bolognese, presso Villa Terracini, via Gramsci, 315 – Osteria Nuova di Sala Bolognese(BO).

La Bussola: Associazione la Bussola ODV, tuttora iscritti all'anagrafe unica delle Onlus, in attesa di trascrizione nel registro delle ODV, iscritta anche all'albo comunale. La Bussola è in rapporto di convenzione con il Comune di Crevalcore. Sono 32 i soci tesserati.

Centro Sociale Ricreativo Culturale Ca' Rossa APS (Via XXV Aprile n. 25 – Anzola dell'Emilia - Cod.fisc. 920 304 603 79):

L'Associazione Centro Sociale Ricreativo Culturale Ca' Rossa APS, al fine di favorire e sviluppare all'interno della Comunità locale un ruolo attivo degli anziani e l'integrazione tra le diverse generazioni, in collaborazione con l'Amministrazione Comunale si occupa nel territorio anzolese di:

- realizzare attività ricreative e del tempo libero per i propri soci;
- collaborare con i Servizi Sociali per gestire il trasporto degli anziani a visite ed esami e dei minori disabili verso istituti scolastici o centri specializzati;
- collaborare a progetti assistenziali o di qualificazione del sistema scolastico locale (vigilanza davanti alle scuole, accompagnamento sullo scuola bus, laboratori tematici);
- organizzare viaggi ricreativi culturali e vacanze climatiche per i soci in collaborazione con il Coordinamento provinciale Centri Sociali Anziani e Orti;
- accudire attraverso personale volontario, l'area verde di pertinenza del Centro e gestire spazi verdi destinati alla coltivazione di ortaggi;
- collaborare con altre realtà no profit, locali e distrettuali, alla realizzazione di attività a favore della collettività;
- collabora con il Comune di Anzola dell'Emilia e gli OLP, alla diffusione del volontariato (concetto cittadinanza attiva) fra le giovani generazioni, attraverso le testimonianze dei propri volontari, nell'ambito della formazione specifica – modulo n. 5 "La sussidiarietà orizzontale e il volontariato locale".

I giovani volontari potranno conoscere da vicino tale realtà e partecipare alle sue attività svolte in collaborazione con il Comune in affiancamento ai volontari, al fine di conoscere più da vicino il modo del volontariato locale.

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI

10. Eventuali crediti formativi riconosciuti

Nessuno

11. Eventuali tirocini riconosciuti

Nessuno

12. Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio ()*

Le competenze che i giovani in servizio potranno maturare discendono direttamente dalle attività per loro previste dal progetto. Tali competenze saranno certificate attraverso un apposito documento di CERTIFICAZIONE delle competenze rilasciato da CPIA (Centro Per l'Istruzione degli Adulti) metropolitano di Bologna, soggetto titolato ai sensi e per gli effetti del d.lgs. n.13/2013, come dettagliatamente descritto nell'apposito accordo siglato e caricato nel sistema Helios.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI

13. Sede di realizzazione ()*

Le sedi di realizzazione della formazione generale vengono individuate tra quelle potenzialmente disponibili in base al progetto e agli enti di accoglienza coinvolti. Si prevede inoltre l'uso e la visita di luoghi significativi per l'esperienza dei volontari di SC. La formazione generale, come pure la formazione specifica (cfr. infra) potrà essere erogata anche on line in modalità sincrona, in misura non superiore al 30% del totale.

Di seguito un elenco delle sedi che sarà possibile utilizzare:

- Sala Riunioni (Pilati) presso l'Ospedale di S. Giovanni in Persiceto
- Sala Consiliare Municipale - Corso Italia, n. 70 San Giovanni in Persiceto
- Sala dell'affresco - San Giovanni in Persiceto
- Sala proiezioni Biblioteca G. C. Croce - Piazza Garibaldi, 1 - S. Giovanni in Persiceto
- Teatro Comunale - Corso Italia, 74 - San Giovanni in Persiceto
- Casa della Cultura - Piazza Marconi, 5 - Sala Bolognese
- Centro Giovani La Villa - Via Gramsci, 315 - Sala Bolognese
- Sala Consiliare Municipale - Piazza Marconi, n. 7 - Calderara di Reno
- Biblioteca - Via Roma n. 27 - Calderara di Reno
- Casa della Cultura - Via Roma, 29 - Calderara di Reno
- Sala Ilaria Alpi - Via Persicetana n. 226 - Crevalcore
- Sala Nilla Pizzi - Via 2 Agosto 1980 - Sant'Agata Bolognese
- Centro di Aggregazione Giovanile LA SALETTA - Via X seembre 1943 n.43/a - Anzola dell'Emilia
- Sala Consiliare - Via Grimandi n. 1 - Anzola dell'Emilia
- Sala Polivalente della Biblioteca Comunale - P.zza Giovanni XXIII n.1 - Anzola dell'Emilia

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI

14. Sede di realizzazione ()*

- Sala Riunioni presso l'Ufficio di Piano - via Marzocchi, 2 - S. Giovanni in Persiceto
- Sala Riunioni (Pilati) presso l'Ospedale di S. Giovanni in Persiceto
- Sala Consiliare Municipale- Corso Italia, n. 70 San Giovanni in Persiceto
- Sala dell'Affresco - S. Giovanni in Persiceto
- Sala proiezioni Biblioteca G. C. Croce - Piazza Garibaldi, 1 - S. Giovanni in Persiceto
- Teatro Comunale - Corso Italia, 74 -San Giovanni in Persiceto
- Casa della Cultura - Piazza Marconi, 5 - Sala Bolognese
- Centro Giovani La Villa -Via Gramsci, 315 - Sala Bolognese
- Sala Consiliare Municipale - Piazza Marconi, n. 7 - Calderara di Reno
- Biblioteca - Via Roma n. 27 - Calderara di Reno
- Casa della Cultura - Via Roma, 29 - Calderara di Reno
- Sala Ilaria Alpi - Via Persicetana n. 226 - Crevalcore
- Sala Nilla Pizzi - Via 2 Agosto 1980 - Sant'Agata Bolognese
- Centro di Aggregazione Giovanile LA SALETTA - Via X seembre 1943 n.43/a - Anzola dell'Emilia
- Sala Consiliare - Via Grimandi n. 1 - Anzola dell'Emilia
- Sala Polivalente della Biblioteca Comunale - P.zza Giovanni XXIII n.1 - Anzola dell'Emilia

15. Tecniche e metodologie di realizzazione ()*

La formazione specifica potrà essere erogata anche on line, in misura non superiore al 50% del totale. Si prevede l'utilizzo di tecniche di formazione frontale, oltre che il ricorso a metodologia di educazione non formale, complementare ai previsti incontri formali, introducendo il sistema dell'imparare facendo, nella consapevolezza che l'apprendimento non formale consente ai giovani di acquisire competenze essenziali e contribuisce al loro sviluppo personale, all'inserimento sociale e alla cittadinanza attiva. Si creeranno momenti di incontro applicando metodologie partecipative e incentrate sulla persona.

Saranno incentivati i momenti di confronto tra i volontari e scambio tra quanto acquisito dagli stessi. Verranno organizzate all'interno della formazione diverse visite in loco ai servizi (sociali, culturali, socio educativi) sul territorio dell'Unione (cfr. al Punto 16, modulo 3), in modo che i volontari possano conoscere meglio il territorio in cui operano e vedere più servizi sul territorio, apprendendo nuove modalità di lavoro, anche attraverso la testimonianza diretta degli operatori dei servizi stessi. Si ritiene infatti importante e qualificante che gli operatori volontari possano osservare a fondo, conoscere gli ambienti e comprenderne il

significato, per poterli usare con consapevolezza nello svolgimento delle attività previste dal progetto. Questo tipo di formazione, nelle precedenti esperienze di progetto di Servizio Civile, è risultato dai monitoraggi della formazione specifica essere il più apprezzato dai volontari.

Per quanto attiene il “Modulo di formazione e informazione sui rischi connessi all’impiego dei volontari nei progetti di servizio civile” esso sarà realizzato con la metodologia della formazione a distanza, utilizzando l’ambiente on line del sistema SELF della Regione Emilia-Romagna

Infine si prevede di stimolare i volontari nella realizzazione di un piccolo project work inerente ai contenuti del progetto, durante la formazione, che potrà essere realizzato, laddove vi siano le condizioni, dai volontari stessi nelle proprie sedi di appartenenza.

16. *Moduli della formazione e loro contenuti con l’indicazione della durata di ciascun modulo* (*)

0. Presentazione del progetto di servizio civile Universale *Chi partecipa, conta!*

- Coprogettazione nell’Unione Terred’Acqua
 - Illustrazione dei contenuti, degli obiettivi del servizio civile, del territorio e dei servizi in cui i ragazzi verranno coinvolti e coordinamento dei volontari con personale dell’ente.
 - Il ruolo delle figure professionali
 - Il ruolo e le competenze degli Operatori Locali di Progetto e dei formatori;
 - Conoscenza del gruppo
- n. 3 ore

1. Formazione e informazione sui rischi connessi all’impiego dei volontari nei progetti di servizio civile” (realizzato con la metodologia della formazione a distanza della Regione Emilia-Romagna)

- i concetti generali in tema di prevenzione e sicurezza nelle sedi di attuazione per il rischio basso, ai sensi del D. Lgs. 81/2008 e dell’Accordo Stato-Regioni del dicembre 2011.
 - principi generali sulla tematica della sicurezza e della salute nell’ambito del servizio civile: rischio, danno, prevenzione, protezione, l’organizzazione del sistema di prevenzione presso l’Ente, gli organi di vigilanza;
 - sicurezza e salute nell’ambito del servizio per le attività da svolgersi in ufficio
- n. 8 ore:

2. Caratteristiche del territorio, degli enti coprogettanti e dei servizi offerti in ambito sociale e socio-educativo

- i bisogni del territorio e delle famiglie e quali possibili risposte;
 - la mission dell’ente locale nei servizi alla persona;
 - i diversi tipi di servizi alla persona presenti nei territori;
- n. 2 ore

3. L’organizzazione nei servizi sociali, scolastici ed extrascolastici

- il dirigente e il responsabile del procedimento; i servizi del territorio e il sistema integrato dei servizi educativi; le strutture che svolgono attività educative nella prima infanzia e nell’età dell’obbligo scolastico;
 - il lavoro per progetti e di gruppo
- n. 2 ore

4. Le caratteristiche dei servizi - Visite guidate all’interno dei servizi:

- la rete dei servizi sociali, scolastici, culturali, educativi della prima infanzia e dell’età dell’obbligo scolastico; le modalità di gestione, verifica e controllo della qualità; il sistema di erogazione delle prestazioni
- visita ai servizi del territorio, a scuole e servizi per l’infanzia e adolescenza; osservazione analitica dell’organizzazione di spazi, strumenti, attività del servizio.

n. 12 ore

5. La sussidiarietà orizzontale e il volontariato locale

- i rapporti tra l'ente ed il terzo settore (organizzazioni di volontariato, cooperative sociali)
- nozioni sulla normativa relativa al Terzo Settore
- le Associazioni di Promozione Sociale, Organizzazioni di Volontariato e Cooperative sociali del terzo settore presenti nel Distretto – la storia e l'esperienza delle organizzazioni di volontariato locale attraverso le testimonianze dirette di operatori volontari del territorio

n. 8 ore

6. I principali destinatari del progetto: gli utenti dei servizi sociali e socio-educativi

- illustrazione delle caratteristiche principali, dei bisogni e delle criticità dei principali gruppi di utenti dei servizi coinvolti nel progetto:
- anziani, caregiver,
- famiglie straniere, seconde e terze generazioni di migranti,
- i minori e gli adolescenti;
- l'importanza dell'ascolto nella relazione con l'utente;
- l'importanza della Privacy rispetto ai dati sensibili e alle informazioni riservate sul loro stato di salute e familiare;

n. 8 ore

7. Approfondimento sugli effetti psicologici e sociali della pandemia sulla comunità

- gli effetti della pandemia su bambini e adolescenti, anziani, nuclei familiari più fragili; come si è acuito il divario sociale, quali criticità vissute dai servizi e quali le principali risposte elaborate

n. 3 ore

8. La dispersione scolastica

- l'abbandono e dispersione scolastica nei diversi ordini e gradi scolastici: illustrazione del fenomeno
- abbandono/dispersione scolastica nel passaggio tra diversi cicli scolastici
- strumenti e metodi per ridurre il fenomeno; illustrazione del Protocollo operativo per gli interventi a tutela dell'infanzia e per il contrasto del disagio e della dispersione scolastica e formativa nei Comuni di Terred'acqua;

n. 3 ore

9. Strumenti e progetti di partecipazione giovanile e cittadinanza attiva nel territorio dell'Unione Terred'acqua

- il Consiglio Comunale Ragazze e ragazzi
- il FORUM GIOVANI
- testimonianze di giovani partecipanti alle esperienze di partecipazione giovanile

n. 8 ore

10. Metodi e approcci educativi

- Quali metodi ed approcci educativi sono oggetto di riflessione all'interno dei servizi educativi nei Comuni di Terre d'Acqua.

- la relazione con i bambini, con gli operatori e le relazioni con le famiglie

n. 3 ore

11. Le politiche giovanili nel territorio

- la promozione dell'agio e contrasto del disagio: azioni e strumenti
- associazionismo giovanile: presentazione e testimonianze da parte di alcune realtà del territorio

n. 3 ore

12. Il lavoro per progetti

- la logica di progetto (analisi dei problemi e dei bisogni, obiettivi, risultati attesi, azioni...)
 - elaborazione di un project work
 - progettazione europea
- n. 6 ore

13. Organizzazione di attività educative laboratoriali – Sviluppo del saper fare

Saper organizzare le attività e saperle proporre ad un gruppo.
n. 3 ore

17. Nominativi, dati anagrafici, titoli e/o esperienze specifiche del/i formatore/i in relazione ai contenuti dei singoli moduli ()*

<i>dati anagrafici del formatore specifico</i>	<i>competenze/esperienze specifiche</i>	<i>modulo formazione</i>
Nadia Marzano , nata a Gallipoli (LE) il 05/10/69	Responsabile dell'Ufficio di Piano dell'Unione Terred'acqua – Esperta in programmazione sociale e sociosanitaria e relativa gestione dei progetti, accreditamento dei servizi sociosanitari, coordinamento tavoli politici e tecnici; esperienza pluriennale in attività attinenti al progetto di servizio civile nazionale e riferite al settore educazione e promozione culturale.	0. Presentazione del progetto di servizio civile Universale “Chi partecipa, conta!”
Laura Pozzoli , nata a Boogna il 15/05/1977	Istruttore amministrativo - Referente per l'area infanzia e adolescenza dell'Ufficio di Piano – Unione Terred'acqua. Laureata in antropologia culturale con un master in sociologia, si è occupata per anni, in qualità di consulente esterna, di progettazione sociale, partecipata, ricerca sociale.	
Nadia Marzano Cardone Antonia nata a Vico Del Gargano (FG) il 2/05/1968	Cfr supra Istruttore Direttivo Responsabile dei Servizi Scolastici Comune di Calderara di Reno - coordinatrice pedagogica servizi all'infanzia. Laureata in Pedagogia, lavora da anni come coordinatore pedagogico a supporto anche di minori con fragilità, disabili. Tra le principali mansioni: proposta di miglioramenti gestionali/aggiornamento personale; coordinamento e organizzazione del	Moduli 3. Caratteristiche del territorio, degli enti coprogettanti e dei servizi offerti in ambito sociale e socio-educativo e 3. L'organizzazione nei servizi sociali, scolastici ed extrascolastici

	personale, rispetto a formazione, aggiornamento, articolazione dell'orario di lavoro, controllo di gestione del budget assegnato ai servizi scolastici. Valutazione degli obiettivi e risultati. Tutor per tirocini - stage- alternanza scuola/lavoro.	
Barbara Martini , nata a Bentivoglio il 16/06/64	Istruttore Amministrativo del Comune di Anzola E.. Figura di staff nell'ambito dell'area servizi alla persona con mansioni di progettazione e coordinamento di progetti inerenti il volontariato e le politiche giovanili ; referente per le politiche giovanili a livello distrettuale. Operatore Locale di Progetto e Formatore per i progetti di Servizio	
Angela Sabelli nata ad ACRI (CS) il 27.11.1987	Assistente sociale Area Minori presso il SST del Comune di Crevalcore. Laurea Triennale In Servizio Sociale Presso Università della Calabria (CS); dal 2010 iscritta all'albo professionale; esperienza nell'ambito della Disabilità, dell'inclusione (Res(REI) e della tutela minori	
Ilaria Severini , nata a Loreto (AN) il 27/01/1976	Cfr. infra	
Sonia Camprini , nata a Milano il 03/04/1970	Istruttore amministrativo - Referente per l'Area Comunicazione, turismo e associazionismo - Comune di Crevalcore. Laureata in fisica con formazione post-universitaria in didattica museale e generale. Percorso professionale ed esperienze in ambito culturale (musei di scienze, eventi/mostre) con particolare attenzione alla fruizione e alla comunicazione per diverse tipologie di pubblici.	
Paola Rossetti , nata a Bologna il 22/03/1968	Istruttore Amministrativo del Comune di Sant'Agata Bolognese, laureata in Lingue e Letterature	4) Le caratteristiche dei servizio - Visite guidate all'interno dei servizi:

<p>Erica Regazzi, nata a San Giovanni in Persiceto (BO) il 28/07/1976</p> <p>Barbara Martini, nata a Bentivoglio il 16/06/64</p> <p>Elisa Mortara nata a Genova il 22/04/74</p> <p>Roberta Giacobino, nata a Monza il 10/03/73</p> <p>Mara Silvestri, nata a Genova il 10/10/75</p>	<p>Straniere, lavora dal 2011 all'Ufficio Servizi Scolastici dopo aver lavorato per una ventina d'anni come educatore nido.</p> <p>Istruttore amministrativo Servizio Cultura e Biblioteca di Sala Bolognese dall'anno 2005 - Ruolo di bibliotecaria dall'anno 2019. Referente per i progetti culturali per le scuole; referente per i progetti di Politiche giovanili. Laureata in lingue e letterature straniere, ha seguito corsi di biblioteconomia. Ha coordinato la coprogettazione dell'Unione Terred'Acqua in ambito di Servizio Civile nel periodo 2014-2019.</p> <p>Cfr. infra</p> <p>Cfr. infra</p> <p>Cfr. infra</p> <p>Cfr. infra</p>	
<p>Barbara Martini, nata a Bentivoglio il 16/06/64</p> <p>Cardone Antonia nata a Vico Del Gargano (FG) il 2/05/1968</p> <p>Sonia Camprini nata a Milano il 03/04/1970</p>	<p>Cfr supra</p> <p>Cfr supra</p> <p>Cfr supra</p>	<p>5) La sussidiarietà orizzontale e il volontariato locale</p>
<p>Elisa Mortara nata a Genova il 22/04/74</p>	<p>Istruttore Direttivo pedagogico presso Comune di Sala Bolognese - Coordinatrice pedagogica servizi all'infanzia Comune di Sala Bolognese - Laureata in Scienze dell'Educazione, Counselor, ha lavorato in questi anni come educatore e coordinatore pedagogico in diversi contesti: con minori, disabili e adulti con difficoltà sociali.</p>	<p>6) I principali destinatari del progetto: gli utenti dei servizi sociali e socio-educativi</p>

Cardone Antonia nata a Vico Del Gargano (FG) il 2/05/1968	Cfr. supra	
Angela Sabelli nata ad ACRI (CS) il 27.11.1987	Cfr. supra	
Mara Silvestri , nata a Genova il 10/10/75	Coordinatrice pedagogica del Comune di San Giovanni in Persiceto	7. Approfondimento sugli effetti psicologici e sociali della pandemia sulla comunità
Roberta Giacobino , nata a Monza il 10/03/73	Coordinatrice pedagogica e Responsabile di servizio presso il Comune di Crevalcore, Laurea in Scienze dell'educazione, esperienza pluriennale come educatrice domiciliare e scolastica e animatrice nelle scuole nel settore handicap, esperienza nel settore dipendenze. Lavora da anni sui servizi socio-educativi 0/14 anni, con attività di vario tipo pensate per i bambini, i ragazzi, le famiglie e la comunità.	
Elisa Mortara nata a Genova il 22/04/74	cfr. supra	
Angela Sabelli nata ad ACRI (CS) il 27.11.1987,	cfr. supra	
Silvia Travaglini, nata a Torino il 02/08/66	Coordinatrice Pedagogica Comune Anzola dell'Emilia - Laureata in Pedagogia si occupa di educazione dal 1990, in qualità di educatrice, coordinatrice pedagogica e formatrice, in particolare nell'ambito della disabilità/disagio sociale 0-18 (presso scuole, centri residenziali, interventi domiciliari) e del coordinamento delle strutture educative fascia 0-6 anni.	8) Approfondimento sul rischio di abbandono/ dispersione scolastica + PANDEMIA
Roberta Giacobino , nata a Monza il 10.03.1973	Cfr. supra	
Barbara Martini , nata a Bentivoglio il 16/06/64	Cfr. supra	9. Strumenti e progetti di partecipazione giovanile e cittadinanza attiva nel territorio dell'Unione Terred'acqua
Cardone Antonia nata a		

Vico Del Gargano (FG) il 2/05/1968		
Mara Silvestri , nata a Genova il 10/10/75	Coordinatrice pedagogica del Comune di San Giovanni in Persiceto	10. Metodi e approcci educativi
Roberta Giacobino , nata a Monza il 10.03.1973,	Cfr. supra	
Barbara Martini , nata a Bentivoglio il 16/06/64	Cfr. supra	11. Le politiche giovanili nel territorio
Laura Pozzoli , nata a Bologna il 15/05/1077	Cfr. supra	
Nadia Marzano , nata a Gallipoli (LE) il 05/10/69	Cfr. supra	
Cardone Antonia nata a Vico Del Gargano (FG) il 2/05/1968	Cfr. supra	
Laura Pozzoli , nata a Bologna il 15/05/1977	Cfr. supra	12. Il lavoro per progetti
Erica Regazzi , nata a San Giovanni in Persiceto (BO) il 28/07/1976		
Elisa Mortara nata a Genova il 22/04/74	Cfr. supra	13. Organizzazione di attività educative laboratoriali – Sviluppo del saper fare
Cardone Antonella nata a Vico Del Gargano (FG) il 2/05/1968	Cfr. supra	
Roberta Giacobino , nata a Monza il 10.03.1973,	Cfr. supra	
Ilaria Severini , nata a Loreto (AN) il 27/01/1976	Assistente Sociale. Ha conseguito il Diploma Universitario in Servizio Sociale nell'anno 2001 e iscritta all'Ordine Assistenti Sociali dell'Emilia-Romagna, ha lavorato dal 2001 in poi presso diverse Amministrazioni Comunali, presso Azienda USL Bologna – Distretto Casalecchio di R., presso Ministero dell'Interno – Prefettura di Bologna fino al 2021, sempre come Assistente	

	Sociale. Da maggio 2021 lavora presso il Comune di Sant'Agata B., Assistente Sociale Area Famiglie-Minori e Disagio Adulto.	
--	--	--

18) *Eventuali criteri di selezione diversi da quelli previsti nel sistema indicato nel programma e necessari per progetti con particolari specificità*

nessuno

ULTERIORI EVENTUALI MISURE A FAVORE DEI GIOVANI

19) *Giovani con minori opportunità*

si

19.1) *Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla tipologia individuata al punto 23.2) (*)*

- a. Autocertificazione ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000
- b. Certificazione. Specificare la certificazione richiesta

ISEE (Indicatore della Situazione Economica Equivalente) PARI O INFERIORE A 15.000 EURO . Il documento, che deve essere valido alla data di presentazione della domanda, va presentato in sede di selezione.

19.2) *Eventuale assicurazione integrativa che l'ente intende stipulare per tutelare i giovani dai rischi*

nessuna

19.3) *Azioni di informazione e sensibilizzazione che l'ente intende adottare al fine di intercettare i giovani con minori opportunità e di favorirne la partecipazione (*)*

- Azioni capillari di informazione tramite gli assistenti sociali dei Servizi Sociali Territoriali dei Comuni: gli assistenti sociali saranno coinvolte per dare massima diffusione all'opportunità di servizio civile tra i giovani appartenenti ai nuclei in carico ai servizi ed in condizione di fragilità economica. Si chiederà agli assistenti sociali di presentare e proporre tale opportunità ai propri utenti che presentino le caratteristiche utili per presentare domanda di servizio civile, motivando i ragazzi a partecipare. La relazione esistente tra i servizi e le famiglie in carico potrà consentire di raggiungere efficacemente il gruppo target.
- Azioni di raccordo e collaborazione con l'Unità Operativa Minori e Famiglia di ASP Seneca, che gestisce il servizio tutela minori.
- Diffusione informazioni tramite gli strumenti di comunicazione dei 6 Comuni dell'Unione (siti istituzionali degli enti, pagine facebook, newsletter, giornalini comunali, ecc.).

- diffusione tramite Orientagiovani, sportello informativo rivolto ai giovani del territorio
- Organizzazione di un incontro promosso dagli enti co-progettanti o co-programmanti per informare e sensibilizzare i giovani, in particolare quelli con minori opportunità e favorire la loro partecipazione al progetto.

19.4) Indicazione delle ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali ()*

Nel caso di **volontari con minori opportunità**, gli OLP e i referenti comunali potranno avvalersi del supporto dei servizi sociali territoriali dei Comuni e dell'U.O. Minori e Famiglia di Asp Seneca per individuare la migliore modalità di inserimento e di adeguamento al contesto.

Saranno pertanto coinvolte le assistenti sociali dei servizi citati nell'affiancamento agli OLP, che potranno accompagnare con competenza, a seguito di attenta valutazione delle necessità specifiche dei ragazzi coinvolti, l'inserimento dei volontari nell'ente d'accoglienza e lo svolgimento delle attività richieste.

Potranno essere valutati, se necessari e se nelle disponibilità dei singoli enti al momento dell'attivazione del progetto, strumenti a sostegno della partecipazione al progetto, quali ad esempio abbonamenti per il trasporto per favorire il raggiungimento della sede.

20) Periodo di servizio in uno dei paesi membri dell' U.E

20.1) Paese U.E. ()*

20.2) Durata del periodo di svolgimento del servizio nel Paese U.E. ()*
(minimo 1 mese massimo 3 mesi, esprimibile anche in giorni)

20.2a) Modalità di svolgimento del servizio civile (per i progetti in territorio transfrontaliero) ()*

- Continuativo
- Non continuativo

20.2b) Articolazione oraria del servizio (per i progetti in territorio transfrontaliero) ()*

20.3) Attività previste per gli operatori volontari nel periodo da svolgersi all'estero ()*

20.4) Contenuti della formazione dedicata agli operatori volontari, mediante uno o più moduli aggiuntivi riferiti alla misura ()*

20.5) Modalità di fruizione del vitto e dell'alloggio per gli operatori volontari ()*

20.5a) *Modalità di fruizione del vitto e dell'erogazione delle spese di viaggio (per i progetti in territorio transfrontaliero) (*)*

--

20.6) *Modalità di collegamento e comunicazione degli operatori volontari all'estero con la sede in Italia (*)*

--

20.7) *Tabella riepilogativa (*)*

<i>N.</i>	<i>Ente titolare o di accoglienza cui fa riferimento la sede</i>	<i>Sede di attuazione progetto</i>	<i>Paese estero</i>	<i>Città</i>	<i>Indirizzo</i>	<i>Numero operatori volontari</i>	<i>Operatore locale di progetto estero</i>
1							
2							
3							
4							

21. Tutoraggio

3 mesi

21.1) Tempi, modalità e articolazione oraria di realizzazione (*)

Ogni volontario godrà di un tutoraggio di complessive **24 ore**, di cui 20 fruite in modo collettivo e 4 individuali. Nel dettaglio, le ore dedicate al tutoraggio si configurano in numero di 20 ore collettive destinate a due gruppi di volontari garantendo 10 ore a gruppo finalizzate alla realizzazione di laboratori di orientamento per la compilazione del curriculum vitae, alla preparazione per sostenere i colloqui di lavoro, all' utilizzo del web e dei social network in funzione della ricerca di lavoro e di orientamento all'avvio d'impresa; unite alla conoscenza e al contatto con il Centro per l'Impiego ed i Servizi per il lavoro.

Verranno inoltre garantire 4 ore individuali per ciascun volontario/a finalizzate all' autovalutazione personale e alla valutazione globale dell'esperienza di servizio civile, di analisi delle competenze apprese ed implementate durante il servizio civile.

• Modalità organizzative degli incontri collettivi e individuali

L'attività di tutoraggio, sia collettiva che individuale, verrà fornita ai volontari/rie negli ultimi mesi del percorso di servizio civile. La modalità organizzativa proposta prevede il tutoraggio per un massimo del 50% a distanza. La modalità on line verrà proposta accanto agli incontri in presenza come ulteriore strumento di contatto e confronto con il tutor e veicolo per la trasmissione e condivisione di informazioni in tempo reale.

L'articolazione oraria per le ore collettive si configurerà attraverso incontri di gruppo distribuiti nell'arco dei tre mesi previsti di tutoraggio.

Ciascun percorso di gruppo, 5 complessivamente, vedrà coinvolti contemporaneamente 10 o più persone, a seconda del numero complessivo dei volontari/rie. I percorsi individuali di 4 ore per ogni volontario/a, verranno organizzati e calendarizzati a seconda delle esigenze dei volontari/rie coinvolti, cercando di rispondere al meglio ai loro bisogni.

• Modalità operative degli INCONTRI COLLETTIVI

Nei momenti di incontro collettivo si prevede il coinvolgimento dei volontari/rie attraverso metodologie attive e partecipative (role playing, studi di casi, brainstorming, cooperative learning, etc.) che possano permettere il confronto e lo scambio sulle attività svolte, sulle ricadute in termini personali e collettivi in riferimento ai percorsi di servizio civile e sui punti di miglioramento e risoluzione delle criticità.

L'articolazione degli incontri collettivi prevederà questi momenti:

SOCIALIZZAZIONE DEL GRUPPO, conoscenza dei partecipanti, condivisione degli obiettivi del proprio lavoro, analisi delle azioni svolte e da svolgere in riferimento al percorso assegnato ad ogni volontario/a. La fase di socializzazione e confronto sarà inserita in ogni laboratorio per garantire la tenuta del gruppo e la condivisione degli obiettivi.

PRESENTAZIONE TEMA DELL'INCONTRO DI GRUPPO – si affronteranno i temi oggetto delle attività collettive (curriculum vitae, selezione, utilizzo del web e dei social network per la ricerca di lavoro, orientamento all'avvio d'impresa; Servizi per il lavoro) attraverso l'utilizzo di metodologie attive e partecipative.

CONDIVISIONE STRUMENTI DI SUPPORTO E INFORMAZIONE – assieme al tutor il gruppo elaborerà degli strumenti informativi e di supporto all'acquisizione delle informazioni in linea con i bisogni espressi dai partecipanti e mirati alla facilitazione nell'accesso al mercato del lavoro.

• Modalità organizzative degli INCONTRI INDIVIDUALI

Le 4 ore a disposizione per ciascun volontario/a verranno programmate nell'arco dei 3 mesi previsti di tutoraggio, in accordo con i volontari/rie coinvolti, proponendo gli incontri al 70% in presenza e al 30%

a distanza . • Modalità operative degli incontri individuali Negli incontri individuali si prevede di analizzare l'esperienza di servizio civile con particolare attenzione alle competenze e conoscenze apprese ed implementate durante il percorso. L'articolazione degli incontri individuali prevederà questi momenti:

ANALISI AMBITI DI RIFERIMENTO DELL'ATTIVITA' – Analisi del contesto di riferimento del volontario/a, ruoli e funzioni, ambito di intervento, target di utenza assegnato, compiti assegnati, relazione con gli altri volontari impegnati nello SCU.

COSTRUZIONE STRUMENTI DI SUPPORTO E VALUTAZIONE – elaborazione e condivisione di strumenti di supporto alla gestione e monitoraggio del percorso di volontariato in termini di attività svolta, di analisi dei punti di forza e di miglioramento, delle competenze acquisite, dei contatti attivati, delle relazioni intraprese, della gestione dei conflitti.

AUTOVALUTAZIONE E VALUTAZIONE GUIDATA DELL'COMPETENZE ACQUISITE autovalutazione e valutazione guidata dal tutor, per ciascun volontario/a, sull'esperienza di servizio civile, attraverso l'analisi delle competenze apprese ed implementate; la verifica delle ricadute in termini personali per la costruzione del proprio percorso formativo e lavorativo; la consapevolezza sull'apprendimento e acquisizione di competenze sociali e di cittadinanza

21.2) Attività obbligatorie (*)

Le attività obbligatorie sotto indicate, saranno svolte con particolare attenzione al contesto di riferimento dei volontari coinvolti e delle esigenze da loro espresse.

Alla fine del progetto, l'operatore volontario riceverà la certificazione delle competenze rilasciato da CPIA (Centro Per l'Istruzione degli Adulti) metropolitano di Bologna, soggetto titolato ai sensi e per gli effetti del d.lgs. n.13/2013, come dettagliatamente descritto nell'apposito accordo siglato e caricato nel sistema Helios (cfr. punto 12).

a- Percorso di auto valutazione delle competenze

Attività finalizzata alla messa in trasparenza delle conoscenze, competenze, attitudini, aspettative dei singoli partecipanti in riferimento al percorso intrapreso.

Output atteso: l'individuazione e validazione delle competenze acquisite che si realizza attraverso lo svolgimento di un processo definito e condiviso con il gruppo (progettualità partecipata).

Lo scopo generale del processo è quello di permettere la valorizzazione del patrimonio di esperienze di vita, di studio, di volontariato, di lavoro e di accrescere le opportunità professionali, formative (attraverso la conoscenza di opportunità formative sia nazionali che europee), favorire la mobilità intersettoriale e riconoscere le competenze maturate.

b- Realizzazione di laboratori di orientamento e compilazione curriculum vitae

Attività finalizzata all'acquisizione di strumenti indispensabili per la costruzione di un percorso formativo e professionale.

Output atteso:

- mappatura delle proprie conoscenze, competenze, punti di forza e punti di miglioramento, verifica degli obiettivi in ingresso e in uscita dal percorso;
- conoscenza degli strumenti e delle tecniche per la ricerca attiva del lavoro – creazione del curriculum vitae, anche attraverso lo strumento dello Youthpass, definizione di un piano strategico di approccio al mondo del lavoro;
- focus sulle soft skill:
- simulazione di colloqui individuali e di gruppo.

c - Conoscenza e contatto con il Centro per l' Impiego ed i Servizi per il lavoro e presentazione dei diversi servizi (pubblici e privati) e dei canali di accesso al mercato del lavoro, nonché di opportunità formative sia nazionali che europee

Attività finalizzata alla conoscenza dei servizi e degli strumenti territoriali/regionali/nazionali

Output atteso:

- messa in trasparenza e socializzazione delle conoscenze dei singoli per la creazione di una prima mappa della filiera e delle potenzialità dei singoli strumenti e servizi;
- individuazione di nuovi strumenti e servizi – conoscenza diretta degli stessi;
- creazione di una mappa condivisa delle informazioni raccolte, analizzate ed elaborate

21.3) Attività opzionali

a - Presentazione dei diversi servizi (pubblici e privati) e dei canali di accesso al mercato del lavoro, nonché di opportunità formative sia nazionali che europee

Output atteso:

- Elaborazione di una raccolta di dati, indirizzi, link di accesso ai siti dei servizi presentati e dell'opportunità formative

b - Affidamento del giovane, della giovane, anche mediante partnership, ai Servizi per il lavoro e/o ad un Centro per l'Impiego, finalizzato alla presa in carico dello stesso, che provvede allo svolgimento dei colloqui di accoglienza e di analisi della domanda, nonché alla stipula del patto di servizio personalizzato

Output atteso:

- Iscrizione al Centro per Impiego;
- adesione alle misure per i giovani finalizzate al potenziamento delle opportunità formative e all'inserimento lavorativo .

21.4) Nominativo del tutor (persona fisica o organismo pubblico o privato incaricato) ()*

Futura – Società Pubblica per la formazione professionale e lo sviluppo del territorio, via Bologna 96/e - San Giovanni in Persiceto (BO) Tel 051/6811411 fax 051/6811406 e-mail: info@cfp-futura.it (cfr. la presentazione dell'organizzazione caricata nel sistema).

Futura garantirà per il tutoraggio professionalità con esperienza nelle attività di progettazione, formazione e orientamento per interventi rivolti alle giovani generazioni, in possesso di capacità relazionali e comunicative e di gestione del lavoro di gruppo, con conoscenze di internet e pacchetto office ed utilizzo delle principali piattaforme webinar.